

CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 16 del 20/04/2017

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017 - 2019

L'anno , addi **venti** , del mese di **aprile** , alle ore **9,30** , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	No	MOLLO LUIGI	No
TRANI GIANLUCA	Si	SORRENTINO GIOVANNI	No
ZABATTA VINCENZO	No	TROFA MASSIMO	Si
SPIGNESE LUCA	No	MAZZELLA SALVATORE	No
PIRICELLI ANTONIO	Si	BERNARDO CARMINE	No
OTTORINO MATTERA	No	FERRANDINO CIRO	No
DI VAIA LUIGI	No		
FERRANDINO CHRISTIAN	Si		
MONTAGNA LUCA	Si		
SCOTTI GENNARO	No		
BALESTRIERI GIORGIO	No		

Totale Presenti 5 Totale Assenti 12

Il Pre3sidente pone in discussione il terzo punto posto all'ordine del giorno e constatato che non vi è alcun intervento pone ai voti l'argomento che con voti favorevoli 4 [Antonio Piricelli, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Massimo Trofa] e voti contrari 1 [Gianluca Trani] viene approvato.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 170 del Tuel;

VISTO l'allegato 4/1 (Principio applicato della programmazione) che definisce il contenuto del DUP;

VISTI il d.lgs. n. 267/2000 e il d.lgs. n. 118/2011;

VISTI:

- il parere favorevole reso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.;
- il parere favorevole reso dal Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.;
- il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- con voti favorevoli 4 [Antonio Piricelli, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Massimo Trofa] e voti contrari 1 [Gianluca Trani]

DELIBERA

1. di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019 (DUP), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.26 del 14/03/2017, redatto in base alle indicazioni del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.
2. di presentare per la sua approvazione, al primo Consiglio comunale utile la presente deliberazione.
3. di disporre la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Provvedimenti, Ambito Provvedimenti organi indirizzo politico dei dati sotto riportati in formato tabellare:

Oggetto	Approvazione schemi del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017 - 2019
Contenuto sintetico	Approvazione DUP
Eventuale spesa prevista	Nessuna
Estremi principali documenti contenuti nel fascicolo del provvedimento

4. di dichiarare il presente atto con separata votazione con voti favorevoli 4 [Antonio Piricelli, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Massimo Trofa] e voti contrari 1 [Gianluca Trani] immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Verbale n. 10 del 15/03/2017
Comune di Ischia
Collegio dei Revisori

L'anno 2017 il giorno 15 del mese di marzo si è adunato presso gli Uffici del Servizio Finanziario, il Collegio dei Revisori nominato con atto consiliare n. 31 del 09.12.2016 con la presenza dei Sig.ri:

dott. Maiorano LuigiPresidente
dott. Canzano GiuseppeRevisore
dott. Cadolini PietroRevisore

Il Presidente dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale sottoposta all'organo di revisione relativa all'Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017 - 2019;

Visto l'articolo 170 del TUEL;

Visto l'allegato 4/1 (Principio applicato della programmazione) che definisce il contenuto del DUP

Visti il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs. n. 118/2011;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile rilasciati dai responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Considerato che il D.U.P. risulta redatto in ossequio alle norme vigenti in quanto la sezione strategica contiene l'indirizzo politico/programmatico dell'Ente e che la sezione operativa trova riscontro con la sezione strategica a mezzo appostazioni contabili di natura finanziaria e patrimoniale coerenti;

Il Collegio

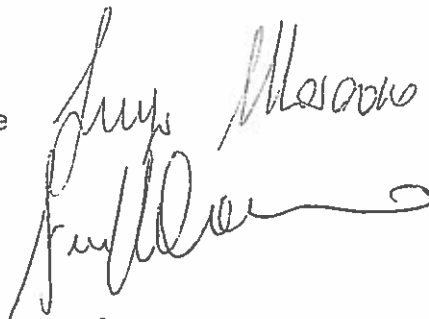
esprime parere favorevole

alla proposta di delibera sopra menzionata.

Ischia, li 15/03/2017

Il Collegio

dott. Maiorano Luigi Presidente



dott. Canzano Giuseppe Revisore



dott. Cadolini Pietro Revisore

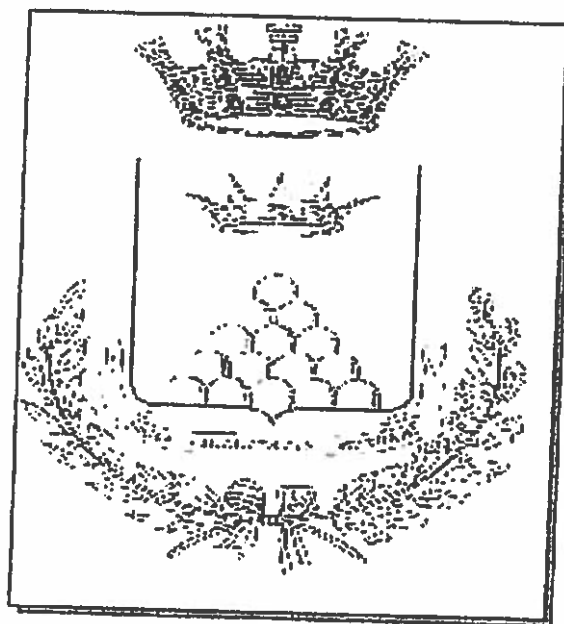


**DOCUMENTO
UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

Bilancio di previsione 2016-2018

COMUNE DI ISCHIA

Provincia di NAPOLI



INDICE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

I) SEZIONE STRATEGICA

A) Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente:

1. obiettivi nazionali e regionali;
2. valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL;
3. parametri economici;

B) Analisi strategica delle condizioni interne all'ente:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
 - 1.1 indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi:
 - a) investimenti e realizzazione di opere pubbliche;
 - b) programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) tributi e tariffe dei servizi pubblici;
 - d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - e) risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) gestione del patrimonio;
 - g) reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) indebitamento;
 - i) equilibri correnti, generali e di cassa;
3. disponibilità e gestione delle risorse umane;
4. le nuove regole di finanza pubblica.

Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

C) Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale

II) SEZIONE OPERATIVA

Premessa

PARTE 1

- a) Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) valutazione generale sui mezzi finanziari;
- c) indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- d) indirizzi sul ricorso all'indebitamento per finanziamento investimenti;
- e) quadro generale degli impieghi per missioni;
- f) parte spesa: redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate, delle risorse umane e strumentali ad esse destinate e degli obiettivi annuali;
- g) analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni.

PARTE 2

- a) programmazione lavori pubblici;
- b) programmazione personale dipendente;
- c) piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- d) strumenti di programmazione ulteriori:
 - piano della razionalizzazione;
 - piano degli incarichi.

PARTE 3

Inammissibilità e improcedibilità.

I) SEZIONE STRATEGICA

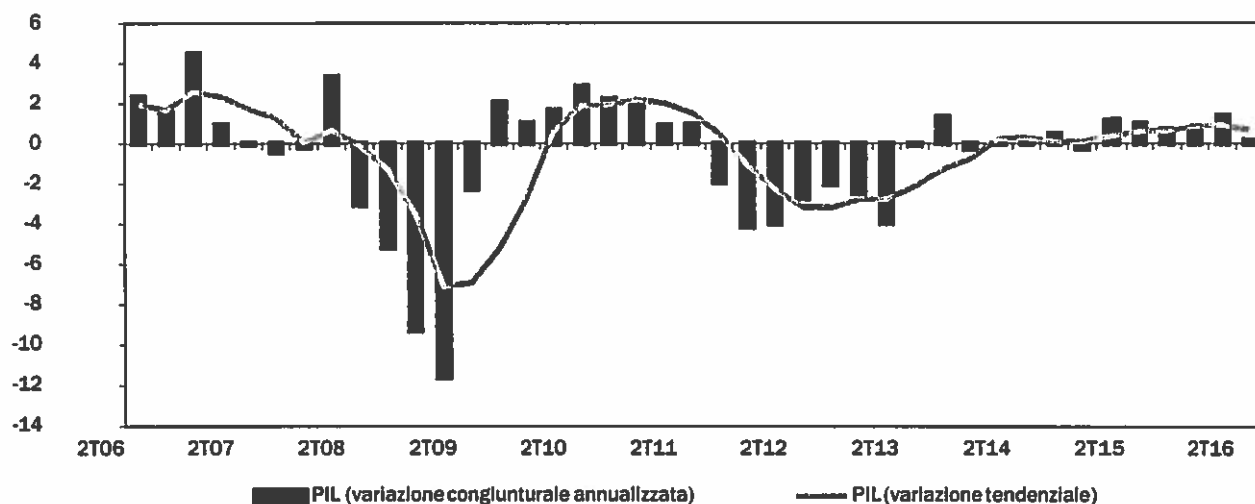
A) Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente

1. Obiettivi nazionali e regionali

E' utile riportare lo stralcio dei due argomenti base del Documento Programmatico di bilancio 2017 approvato nello scorso mese di dicembre. Riguardo il quadro macroeconomico e di politica fiscale si riferisce che " La ripresa dell'economia Italiana è ormai in atto da quasi tre anni. Sulla base dei dati rivisti di contabilità nazionale, il PIL reale ha registrato un incremento pari allo 0,1 per cento già nel 2014, mentre le stime precedenti segnavano una contrazione pari a -0,4 per cento. Nel corso del 2015, l'economia Italiana ha segnato una crescita dello 0,7 per cento² e per il 2016 si prevede che il PIL reale si attesti allo 0,8 per cento.

Questa ripresa seppur lenta va valutata positivamente, visto che giunge dopo una profonda recessione senza precedenti ed è stata condizionata da diversi sviluppi sfavorevoli di natura esterna, quali la sensibile riduzione degli scambi con la Russia, il rallentamento dei mercati emergenti, gli attacchi terroristici in Europa e, più recentemente, il voto sull'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea. Ciò nonostante, il tasso di crescita dell'economia Italiana è ancora inferiore a quello che sarebbe necessario per ritornare sul sentiero di crescita pre-crisi entro il 2025.

FIGURA I.1-1 TASSO DI CRESCITA DEL PIL REALE



Fonte: ISTAT

¹ Un anno fa, le stime ISTAT per il PIL reale nel 2014 si attestavano a -0,4 per cento, rivisto al rialzo (-0,3 per cento) nel rilascio dei dati di Marzo 2016.

² La stima iniziale per l'anno 2015 del tasso di crescita del PIL reale, nei dati rilasciati a Marzo 2016, era pari allo 0,8 per cento. La stima di crescita è stata rivista al ribasso a Settembre 2016, nonostante il livello del PIL del 2015 fosse stato aumentato, in quanto la revisione al rialzo del livello del 2014 è stata più ampia di quella effettuata sui dati del 2015.

Sia il Governo, sia Consensus hanno rivisto al ribasso le proiezioni del tasso di crescita economica per il biennio 2016-2017, in conseguenza dei segnali di decelerazione manifestatasi a partire dal secondo trimestre dell'anno.

Nel Programma di Stabilità di aprile, il tasso di crescita stimato di PIL reale si attestava all'1,2 per cento per il 2016 e all'1,4 per cento per il 2017, mentre il valore mediano delle stime di Consensus si collocava rispettivamente all'1,1 e all'1,2 per cento³. A settembre, il Governo ha rivisto al ribasso la previsione di crescita del PIL reale allo 0,8 per cento per il 2016 e all'1,0 per cento per il 2017 nel quadro macroeconomico programmatico (la crescita tendenziale per tale anno scende allo 0,6 per cento)⁴. Il valore mediano delle stime di Consensus si attestava a Settembre sullo 0,8 per cento sia per il 2016, sia per il 2017⁵. Tuttavia è importante fare presente che non erano state ancora rese note le misure per la crescita e lo sviluppo economico e sociale che sottendevano il quadro programmatico elaborato dal governo.

Nel primo trimestre 2016, la variazione del PIL sul trimestre precedente è stata dello 0,3 per cento (1,4 per cento in termini annualizzati) per poi scendere quasi a zero nel secondo trimestre. Con riferimento alla seconda parte del 2016, si ritiene che la crescita dell'economia italiana dovrebbe collocarsi in media attorno allo 0,2 per cento per trimestre (a un tasso annualizzato dello 0,9 per cento), il che porterebbe a una media annua, basata su dati trimestrali, di 0,8 punti percentuali.

Dal lato dell'offerta, il rallentamento della crescita sembra dovuto in larga misura a un minor dinamismo della produzione industriale, mentre l'attività nel settore dei servizi ha continuato a crescere moderatamente. Dal lato della domanda, le esportazioni sono ripartite dopo un primo trimestre in rallentamento, ma la domanda interna si è indebolita, con una minore dinamica sia dei consumi, sia degli investimenti.

A metà anno, sono emersi nuovi rischi in seguito alla 'Brexit', agli eventi politici in Turchia e alla nuova ondata di terrorismo in Europa. La fiducia delle imprese è cresciuta nel terzo trimestre, in particolare l'aumento di settembre è seguito a un calo moderato dei due mesi precedenti. Gli indicatori disponibili suggeriscono che il PIL reale in Italia sarebbe cresciuto di almeno 0,2 punti percentuali nel terzo trimestre, grazie ad un rimbalzo della produzione industriale e al protrarsi di una crescita moderata nel settore dei servizi.

L'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea potrebbe influenzare l'economia italiana attraverso quattro canali principali:

- il contagio finanziario in combinazione ad altri fattori destabilizzanti, come ad esempio le preoccupazioni del mercato circa il sistema bancario europeo;

³ Ad Aprile 2016, le stime di *Consensus Economics* oscillavano tra lo 0,7 e l'1,4 per cento per il 2016 e tra lo 0,9 e l'1,6 per cento per il 2017. Pertanto, le stime ufficiali si collocavano nella fascia di oscillazione per entrambi gli anni.

⁴ Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2016, 27 Settembre 2016.

⁵ Consensus Economics, Settembre 2016.

- l'incertezza sulla durata e sulle modalità di uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea e l'effetto frenante di questa incertezza sulle attività di business e investimento;
- una sterlina nettamente più debole rispetto all'euro e un potenziale rallentamento della domanda interna della Gran Bretagna sulle esportazioni europee e italiane;
- una più bassa crescita dei consumi in Italia dovuta a una più bassa produzione di reddito, a effetti negativi sulla ricchezza e al peggioramento delle aspettative.

Nelle previsioni post-Brexit per l'Italia si è ipotizzato che il contagio finanziario sarà limitato, con un tasso di cambio della sterlina che comunque rimarrà debole almeno fino a fine 2017 e con le importazioni del Regno Unito dall'Unione Europea che diminuiranno nella seconda metà del 2016 e nel 2017.

È necessaria cautela nel valutare le prospettive a medio termine della Brexit. Infatti, mentre il governo del Regno Unito ha annunciato che intende far scattare l'articolo 50 del Trattato europeo entro la fine del mese di marzo 2017, non è ancora chiaro che tipo di accordo sarà cercato e quale sarà il risultato finale dei negoziati con i partner dell'UE. L'incertezza sugli effetti della Brexit può quindi pesare sull'attività economica in Europa e sulle decisioni di investimento anche nel 2017.

Ad ogni modo, i rischi e le opportunità derivanti dalla Brexit rafforzano l'obiettivo di rendere l'Italia una meta più attraente per gli investimenti, obiettivo che ha un posto di rilievo nel Programma Nazionale di Riforma di quest'anno e che sta alla base della recente Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza.

La previsione presentata in questo Documento riflette anche il rallentamento nei mercati emergenti e le revisioni al ribasso della crescita del commercio mondiale secondo le più importanti organizzazioni internazionali. Nell'ultimo World Economic Outlook, il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto verso il basso la sua proiezione di crescita del commercio mondiale per il 2016 dal 2,7 al 2,3 per cento, e quella per il 2017 dal 3,9 al 3,8 per cento.

Le ipotesi utilizzate in questo Documento sono, invece, più prudenti: infatti, la crescita del commercio mondiale è prevista al 2,1 per cento nel 2016 e al 2,6 per cento nel 2017.

Per quanto riguarda i prezzi del petrolio, la previsione si basa su un prezzo del Brent pari a 46,6 dollari al barile nel 2016 e 52,5 nel 2017. Il tasso di cambio dell'euro rispetto al dollaro è fissato a 1,12 di quest'anno ed a 1,13 nel 2017.

Nel complesso, rispetto al Programma di Stabilità di aprile 2016, le variazioni delle variabili esogene hanno un impatto stimato sulla crescita del PIL reale in Italia pari a -0,12 punti percentuali nel 2016 e -0,42 punti nel 2017. L'impatto netto sui due anni successivi è positivo: 0,13 punti nel 2018 e 0,23 nel 2019.

Nello scenario programmatico, il PIL reale in Italia per il 2017 è previsto in crescita dell'1,0 per cento, ovvero 0,4 punti percentuali al di sopra della previsione nello scenario a politiche invariate. L'economia è quindi prevista espandersi ad un tasso dell'1,2 per cento sia per il 2018 che per il 2019. La nuova proiezione per il 2018 è di 0,3 punti percentuali al di sotto di quella presente nel Programma di Stabilità; la previsione del 2019 è invece inferiore di 0,2 punti.

Il mercato del lavoro ha continuato a migliorare quest'anno, nonostante il venir meno di buona parte degli incentivi fiscali sui nuovi contratti a tempo indeterminato. Secondo l'indagine sulle Forze di lavoro, nel secondo trimestre di quest'anno l'occupazione corretta per gli effetti stagionali è aumentata dello 0,8 per cento rispetto al trimestre precedente (l'incremento più elevato dall'inizio della ripresa) e dell'1,7 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno prima. Il tasso medio di crescita nei primi sei mesi del 2016 rispetto al medesimo periodo del 2015 è stato dell'1,4 per cento. Il dato dell'occupazione corretto per gli effetti stagionali, pari a 22,8 milioni, è risultato di 607 mila unità più elevato che nel quarto trimestre del 2013.

L'ultima indagine mensile indica che a luglio ed agosto l'occupazione è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al secondo trimestre, ma comunque più elevata dello 0,9 per cento rispetto all'anno prima. Assumendo che il terzo trimestre rimanga all'incirca invariato rispetto al secondo, e che l'occupazione aumenti moderatamente nel quarto, l'anno si chiuderebbe con un incremento dell'1,2 per cento dell'occupazione, più alto dell'aumento dello 0,8 per cento registrato nel 2015.

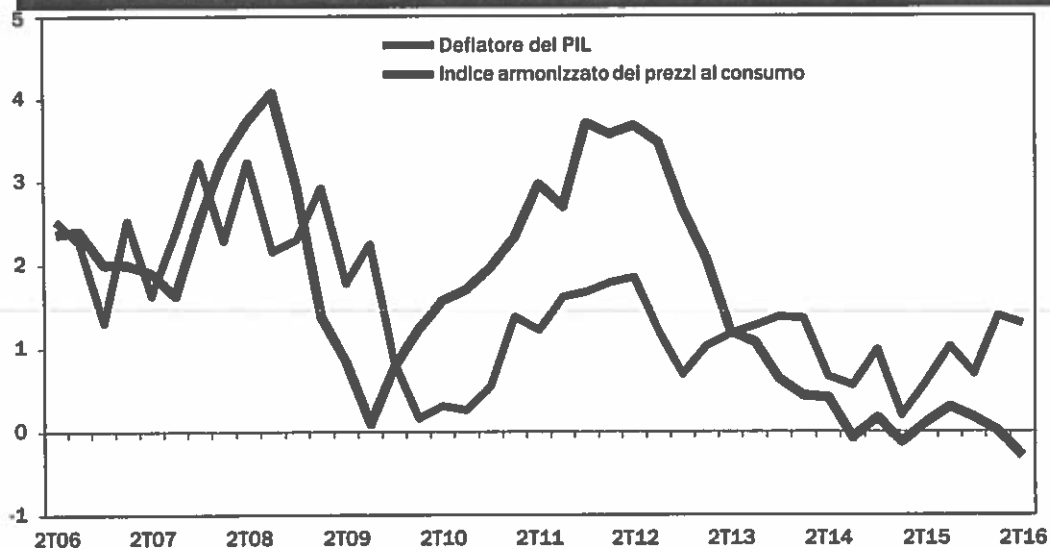
Secondo la contabilità nazionale, l'occupazione è aumentata dello 0,6 per cento nel 2015. La previsione ufficiale è di una crescita dell'1,2 per cento quest'anno, dello 0,9 per cento nel 2017 e 2018 e dello 0,7 per cento nel 2019. La produttività (PIL reale per unità di lavoro) diminuirebbe dello 0,1 per cento quest'anno per poi aumentare dello 0,3 per cento nel 2017 e dello 0,4 per cento sia nel

2018, sia nel 2019.

Il tasso di disoccupazione medio è stato pari all'11,9 per cento nel 2015 ed è atteso ridursi all'11,5 per cento quest'anno, per poi diminuire gradualmente fino al 9,9 per cento nel 2019. Il dato di agosto corretto per gli effetti stagionali è stato pari all'11,4 per cento, in calo rispetto al picco del 12,9 per cento di ottobre 2014.

Il tasso di inflazione medio armonizzato dell'Italia è proiettato per quest'anno allo 0,1 per cento, dopo un risultato dello 0,2 per cento nel 2014 e dello 0,1 per cento nel 2015. Per il 2017 si stima un tasso di inflazione medio dello 0,9 per cento.

FIGURA I.1-2 DEFLATORE DEL PIL E PREZZI AL CONSUMO (TASSO DI CRESCITA % ANNO SU ANNO)



Fonte: ISTAT.

Quest'anno il deficit delle amministrazioni pubbliche è previsto in diminuzione al 2,4 per cento del PIL, dal 2,6 per cento del 2015. Il rapporto deficit/PIL risulterebbe essere più alto solo di 0,1 punti percentuali rispetto alla stima del 2,3 per cento indicata nel Programma di Stabilità 2016, nonostante un ridimensionamento delle stime di crescita pari a 0,4 punti percentuali. Infatti, l'andamento del gettito fiscale risulta in linea, se non migliore, rispetto alle previsioni originali, grazie alla solida crescita della domanda interna e all'efficacia dei nuovi metodi di ritenuta IVA che sono stati introdotti lo scorso anno. La spesa primaria è in linea con la stima di aprile e a fine anno la spesa per interessi dovrebbe risultare leggermente inferiore rispetto a quanto atteso.

Nella recente Nota di Aggiornamento al DEF 2016, l'obiettivo di disavanzo per il 2017 è stato alzato dall'1,8 per cento del PIL al 2,0 per cento del PIL. Il governo, tuttavia, ha chiesto al Parlamento di autorizzare un ulteriore aumento del disavanzo fino ad un massimo di 0,4 punti percentuali di PIL, al fine di affrontare le spese straordinarie legate all'immigrazione, il recente terremoto in Italia centrale e un piano di investimenti antisismico per gli edifici e le infrastrutture che non può più essere rimandato considerata la frequenza con cui si verificano terremoti distruttivi⁶. Il 12 ottobre il Parlamento ha autorizzato l'ulteriore spazio fiscale pari a 0,4 punti di PIL.

In proposito, il governo ha deciso di utilizzare tre quarti del margine aggiuntivo autorizzato dal Parlamento, in modo da mantenere il deficit nominale su un sentiero di riduzione e avere un saldo strutturale sostanzialmente invariato, considerando le poste straordinarie sopra indicate.

⁶ Relazione al Parlamento – Nota di Aggiornamento del DEF 2016, approvata dal Consiglio dei Ministri il 27 Settembre 2016

In considerazione del mutato scenario macroeconomico, la previsione di indebitamento per il 2017 a legislazione vigente è stata rivista all'1,6 per cento del PIL, rispetto all'1,4 per cento del PIL previsto nel programma di stabilità dello scorso aprile.

Lo scenario programmatico, incorpora un aumento del deficit di 0,9 punti percentuali di PIL ascrivibile alla disattivazione delle clausole recanti l'aumento dell'IVA previsto a decorrere dal gennaio 2017 dalle precedenti leggi di stabilità.

Inoltre, il governo intende attuare politiche per lo sviluppo socio-economico e la crescita; aumentare gli investimenti pubblici; rinnovare (con un approccio più selettivo) gli incentivi per gli investimenti privati ("super-ammortamento"), per le imprese innovative ("Industria 4.0") e per la ricerca e sviluppo; sostenere il finanziamento delle PMI (attraverso garanzie statali e agevolazioni fiscali); prevedere misure a favore delle famiglie; aumentare le prestazioni previdenziali per i pensionati a basso reddito; stanziare risorse per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego (un congelamento dei salari è in vigore dal 2010).

Al netto della spesa straordinaria per i terremoti, la prevenzione e la migrazione di cui sopra, l'aumento complessivo della spesa è pari allo 0,6 per cento del PIL nel 2017. Se a questo si aggiunge l'abrogazione dell'aumento dell'IVA, il deficit arriverebbe al 3,1 per cento del PIL.

L'obiettivo di disavanzo del 2,3 per cento sarà raggiunto tramite interventi pari nel complesso allo 0,7 per cento del PIL, basati su tagli di spesa e incrementi di gettito realizzati attraverso il miglioramento della compliance fiscale, escludendo aumenti di imposte e anzi proseguendo nella loro riduzione. I risparmi di spesa deriveranno da un nuovo ciclo di Spending Review e dalla riduzione di vari stanziamenti di bilancio. L'aumento di gettito sarà conseguito attraverso l'efficientamento dei meccanismi di riscossione dell'IVA secondo le direttrici già attuate con successo nel 2016, il riallineamento del tasso di riferimento dell'ACE (la detassazione degli utili reinvestiti) ai tassi di mercato, l'estensione della "voluntary disclosure" e le aste per le frequenze.

Lo stimolo fiscale aggiuntivo fornito dai programmi di spesa straordinaria per l'immigrazione e gli interventi post terremoto in termini di ricostruzione e prevenzione non sono stati esplicitamente inclusi nella previsione di crescita del PIL reale per il 2017, che rimane invariato rispetto alla Nota di Aggiornamento al Programma di Stabilità 2016, anche se l'obiettivo di disavanzo è aumentato dal 2,0 al 2,3 per cento del PIL. Il governo ha deciso di adottare una valutazione molto prudente circa l'impatto delle misure aggiuntive sulla crescita del PIL.

La maggior parte degli effetti sulla crescita deriva da misure di sostegno agli investimenti pubblici e privati già inclusi nella Nota di Aggiornamento.

Per quanto riguarda il periodo 2018-2019, il quadro programmatico riporta una consistente riduzione del deficit (previsto all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 per cento nel 2019). Il saldo strutturale programmatico dovrebbe migliorare, attestandosi al -0,7 per cento del PIL nel 2018 e al -0,2 per cento nel 2019, determinando il raggiungimento dell'obiettivo di medio termine per l'Italia (l'equilibrio di bilancio in termini strutturali).

La previsione dei ricavi da privatizzazioni per il 2016 è stata rivista al ribasso, passando dallo 0,5 per cento allo 0,1 per cento del PIL. Il governo ha attuato la prevista cessione del 46,6 per cento di ENAV, l'operatore del traffico aereo, e ulteriori entrate verranno apportate dalla vendita di immobili. Le altre operazioni programmate sono state rinviate a causa della volatilità dei mercati. Il governo resta fermamente impegnato a continuare il processo di privatizzazione. Le previsioni di entrate da privatizzazioni per il 2017, 2018 e 2019 rimangono invariate.

I dati di contabilità nazionale diffusi dall'Istat il 23 settembre hanno rivisto al rialzo i livelli del PIL nominale nel 2014 e 2015, mentre la Banca d'Italia ha rivisto lievemente al rialzo il livello del debito nei due anni. Nel complesso, queste revisioni hanno determinato una riduzione del rapporto debito/PIL per il 2015 dal 132,7 per cento al 132,3 per cento. Tuttavia, la previsione per il 2016 è stata aumentata rispetto al Programma di Stabilità, dal 132,4 per cento al 132,8 per cento. Tale variazione è dovuta sia all'evoluzione più modesta attesa per il PIL nominale, che passa dal 2,2 per cento all'1,8 per cento, sia alla riduzione significativa degli introiti previsti dalle privatizzazioni per l'anno in corso.

Il rapporto debito/PIL è previsto in riduzione nel triennio 2017-2019, per raggiungere il 126,7 per cento nell'ultimo anno di previsione dello scenario programmatico. Il governo è fermamente impegnato a realizzare una maggiore riduzione del debito nel medio/lungo termine, non solo attraverso avanzi primari più consistenti, ma anche attraverso una politica di bilancio volta ad aumentare la crescita nominale del PIL. Nel quadro programmatico, la crescita nominale del PIL sarà più alta del costo di finanziamento del debito implicito nel 2018, accelerando notevolmente la diminuzione del rapporto debito/PIL nei prossimi anni⁷.

Nel pieno rispetto delle normative europee, le previsioni macroeconomiche di questo Documento Programmatico di bilancio sono state presentate per la convalida presso l'Ufficio bilancio parlamentare (UPB). L'UPB ha già approvato le previsioni macroeconomiche programmatiche del governo per il 2016 e il 2017.

Sul bilancio programmatico gravano spese di natura eccezionale in misura pari a circa 0,4 per cento del PIL per il prossimo anno, in relazione ai seguenti fenomeni:

- il protrarsi dell'emergenza relativa ai migranti (0,2 per cento del PIL) e la necessità*

di impostare una politica di ampio respiro nella gestione dell'immigrazione, che includa investimenti nei paesi chiave di transito e di origine dei flussi (0,02 per cento del PIL);

- *il sisma del 24 agosto 2016 e la necessità di garantire -al di là degli interventi per affrontare i danni immediati che sono già scontati tra le misure una tantum^b - la salvaguardia del territorio nazionale, in primis prevedendo misure di contrasto al dissesto idrogeologico e mettendo in sicurezza le scuole (circa 0,2 per cento del PIL).*

Il Mediterraneo continua a essere protagonista di crescenti flussi migratori. L'Italia si trova, per la sua posizione geografica, in prima linea nel controllo delle frontiere esterne dell'Unione europea e nel rispetto degli obblighi umanitari nei confronti di chi fugge da guerre e persecuzioni.

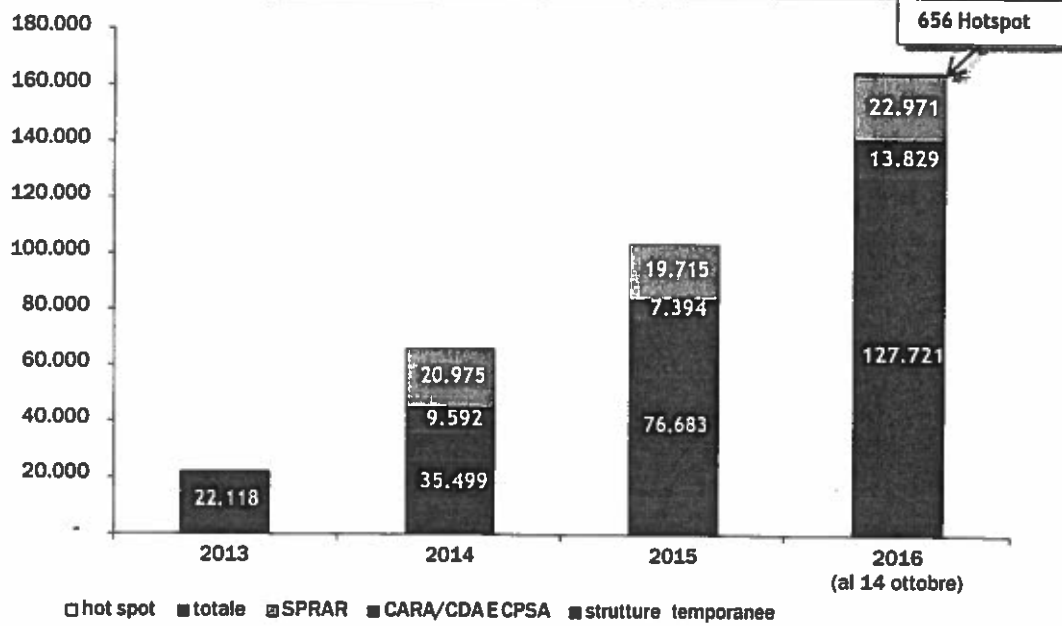
Dal 2014, sono sbarcati in Italia ogni anno più di 150 mila persone: più del triplo rispetto a quanto registrato nel 2013, superando di gran lunga le tendenze dell'ultimo ventennio e anche i valori rilevati nel 2011 e 2012 a fronte della cosiddetta emergenza umanitaria Nord Africa. Dall'inizio dell'anno le operazioni di soccorso in mare hanno tratto in salvo più di 145 mila persone.

Il forte aumento del fenomeno pone una considerevole pressione sul territorio, mettendo alla prova la capacità di ricezione. Una risposta comune dell'Europa è auspicata e necessaria sul fronte sia della ridiscussione dei meccanismi del sistema d'asilo, sia della tutela dei diritti umani, sia della gestione delle frontiere esterne così come sostenuto nel documento A Shared European Policy Strategy for Growth, Jobs and Stability pubblicato dal Governo nel febbraio 2016.

Le decisioni del Consiglio Giustizia e Affari Interni dell'UE, adottate in luglio e settembre 2015, riguardanti le riallocazioni dei rifugiati tra paesi europei sono rimaste inattuato: il piano di "relocation" prevedeva complessivamente 160 mila trasferimenti da Grecia e Italia entro settembre 2017, di cui 40 mila dall'Italia entro il primo anno (e circa altri 12 mila successivamente). Rispetto a tali previsioni solo 1.345 richiedenti asilo sono stati rilocati dall'Italia ad altri paesi dell'UE (circa il 3 per cento del totale).

In Italia il sistema dell'accoglienza si trova a dover far fronte a una crescita esponenziale delle presenze: dalle 22 mila unità del 2013 alle 104 mila del 2015 fino alle attuali 165 mila (Figura 1.1-4). La maggior parte dei rifugiati è collocato in strutture temporanee appositamente adibite (sono oltre 1800) e nell'ambito della rete di protezione per i richiedenti asilo. Quasi 20 mila sono minori non accompagnati, un dato a settembre 2016 superiore del 50 per cento al totale del 2015 (più di 12 mila unità), ponendo un'enorme sfida in termini di adeguatezza degli alloggi, della supervisione e dell'introduzione scolastica (Figura 1.1-5). Le richieste di asilo, confermano il trend dello scorso anno e sono pari a 72 mila domande nei primi 8 mesi del 2016. Sono inoltre stati attivati cinque hotspot per circa 1800 posti (Pozzallo, Porto Empedocle, Trapani, Lampedusa, Taranto) che provvedono all'identificazione dei migranti con la collaborazione di funzionari di Easo, Frontex ed Europol. Sono in corso le procedure per la realizzazione di due nuovi hotspot a Mineo e Messina e si sta valutando la realizzazione di altri centri di identificazione e smistamento in Calabria, Puglia e Sardegna.

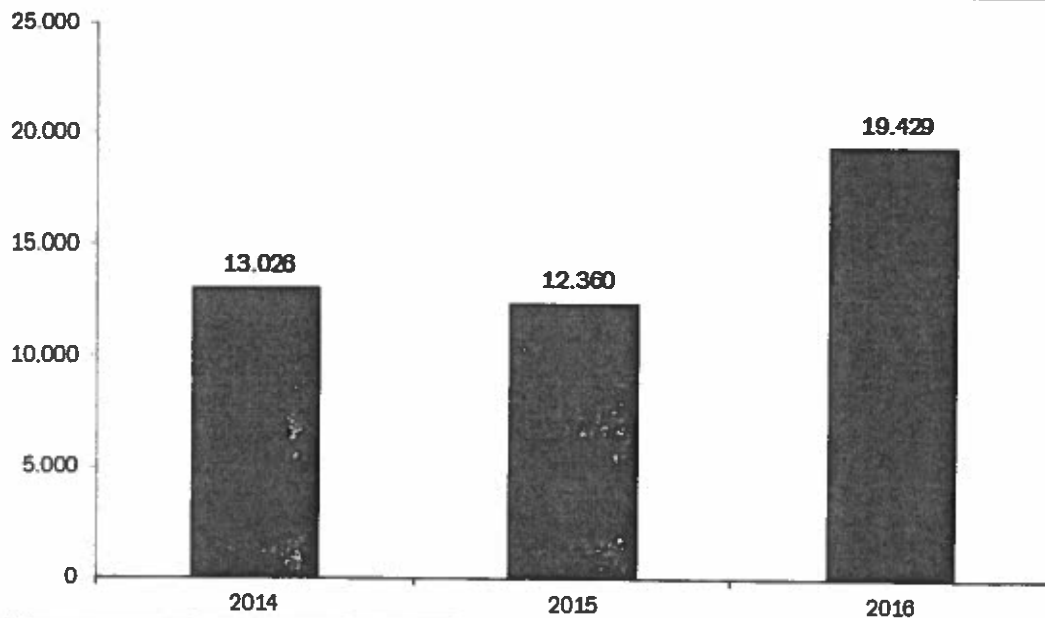
FIGURA I.1-4 MIGRANTI NELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA. ANNI 2013-2016



Legenda: CP/SA: Centri di primo soccorso e accoglienza; CDA: Centri di accoglienza, CARA: Centri di accoglienza per richiedenti asilo; SPRAR: Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati degli enti locali; Hotspot: punto di primo smistamento allestito in prossimità dei luoghi di sbarco.

Fonte: Ministero dell'Interno

FIGURA I.1-5 MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI. ANNI 2014-2016



*dati ad agosto 2016

Fonte: Ministero dell'Interno

In considerazione del drastico aumento dei rifugiati e richiedenti asilo, già nel Draft Budgetary Plan dello scorso anno, il Governo Italiano ha richiesto all'Unione europea di riconoscere la natura eccezionale dell'impatto economico e finanziario del fenomeno. La stima della spesa è stata successivamente aggiornata e rivista in occasione del Documento di Economia e Finanza del 2016.

L'impatto complessivo sul bilancio italiano della spesa per migranti, in termini di indebitamento netto e al netto dei contributi dell'Unione europea, è attualmente quantificato in 2,6 miliardi per il 2015, previsto pari a 3,3 miliardi per il 2016 e 3,8 per il 2017, in uno scenario costante ossia in assenza di un ulteriore acuirsi della crisi.

Tale stima tiene conto della spesa per l'accoglienza, per il soccorso in mare e per i riflessi immediati su sanità e istruzione. In particolare, il soccorso in mare vede impegnati oltre ai corpi militari, gli uomini e i mezzi delle Capitanerie di porto e della Guardia di finanza. Sono inclusi i costi derivanti dalle cure ricevute nel Servizio sanitario nazionale e dall'istruzione per i migranti che entrano per la prima volta nel sistema scolastico italiano. Non sono valutati gli oneri indiretti dell'integrazione complessiva degli immigrati nel tessuto economico e sociale del paese in quanto non direttamente legati alla gestione della "frontiera europea". Le quantificazioni sono presentate al lordo e al netto dei contributi derivanti dalla quota UE del Fondo Sicurezza per il controllo delle frontiere esterne, del Fondo rimpatri, del Fondo rifugiati e del Fondo integrazione cittadini paesi terzi.

TABELLA I.1-1 STIMA DELLA SPESA SOSTENUTA PER LA CRISI MIGRANTI. ANNI 2011 - 2017

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
	In milioni di euro						
Totale-scenario							
costante	922,1	898,6	1.355,8	2.204,7	2.735,6	3.430,6	3.914,1
Totale-scenario di crescita	-	-	-	-	2.735,6	4.227,2	4.261,7
	In %						
Soccorso in mare	32,8	22,5	35,4	44,5	28,6	25,4	20,8
Accoglienza	36,2	43,6	41,5	33,1	51,2	58,3	64,9
Sanità e istruzione	31,0	34,0	23,1	22,4	20,2	16,3	14,3
	In %						
Corrente	95,7	93,0	78,7	84,6	90,7	87,7	90,0
Capitale	4,3	7,0	21,3	15,4	9,3	12,3	10,0
	In milioni di euro						
Contributi UE	94,3	65,2	100,7	160,2	120,2	112,1	87,0
Totale al netto dei contributi UE Scenario costante	827,8	833,5	1.255,0	2.044,5	2.615,4	3.318,5	3.827,1
	In %						
Totale netto UE in % del PIL	0,05	0,05	0,08	0,13	0,16	0,20	0,22
Diff. rispetto a t-1 in % PIL	0,00	0,00	0,03	0,05	0,03	0,04	0,026
Totale al netto dei contributi UE scenario di crescita					2.615,4	4.115,1	4.174,6
	In %						
Totale netto UE							

In % del PIL	0,16	0,25	0,24
Diff. rispetto a			
t-1 In % PIL		0,09	-0,001

Nota: I dati non comprendono la spesa relativa all'emergenza Nord Africa, aperta nel 2011 e chiusa il 1 gennaio 2013. Lo scenario di crescita considera una presa in carico a partire dal 2016 di circa mille minori aggiuntivi l'anno a un costo medio di 45 euro al giorno, di circa 62 mila persone aggiuntive nelle strutture di accoglienza governativa e temporanee a un costo medio di 32,5 euro al giorno e di circa 3,5 mila richiedenti asilo e rifugiati aggiuntivi nel sistema di protezione a un costo medio di 35 euro al giorno.

Fonte: Elaborazioni MEF-RGS.

Per il 2017, la spesa complessiva per i migranti si collocherebbe tra lo 0,22 e 0,24 per cento del PIL. Si tratta di una stima prudenziale e in linea con quelle degli organismi internazionali: l'impatto fiscale della spesa per i migranti in Italia effettuate dal Fondo monetario internazionale sono addirittura superiori, fino a 0,24 per cento del PIL nel 2016.

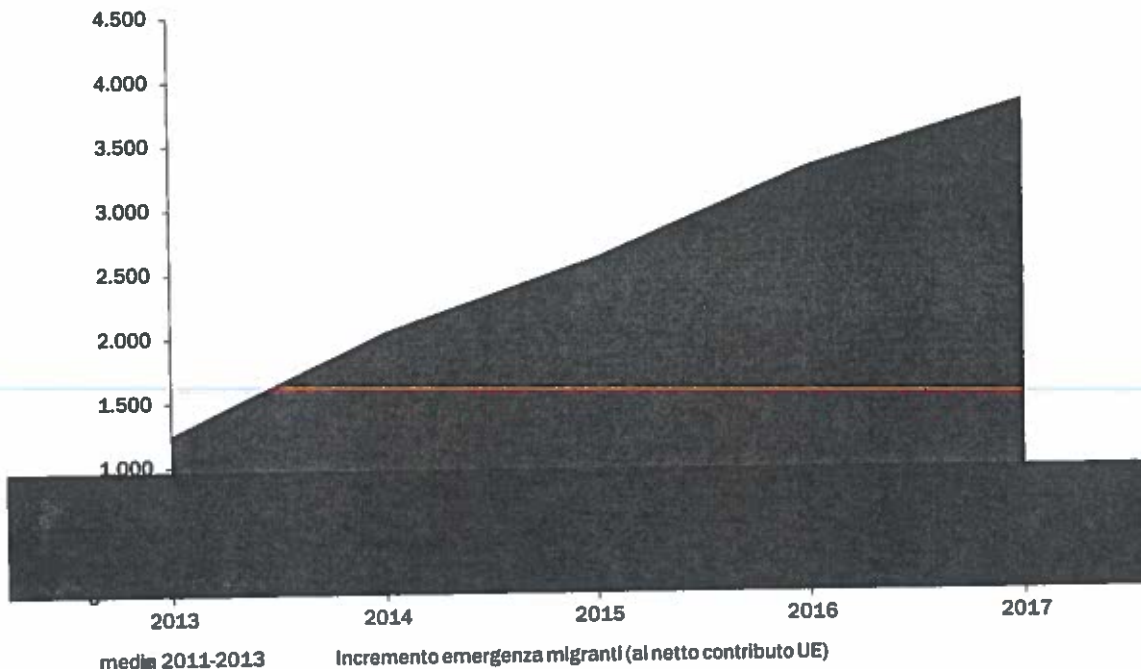
Le iniziative prese dal Governo includono, oltre che la copertura delle spese previste per i migranti nel disegno di legge di bilancio approvato in Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2016, anche un'azione rafforzata per alleviare la pressione su alcuni territori, in cui la presenza del fenomeno è fortemente concentrata. E', infatti, in corso di elaborazione un Piano per l'accoglienza diffusa basato su criteri di proporzionalità e sostenibilità che si pone come obiettivo tendenziale la distribuzione equa su 8 mila comuni dei migranti. Il Piano tiene anche conto della necessità di adottare una specifica normativa per consentire i lavori socialmente utili, la formazione ai migranti e la loro integrazione nel tessuto sociale.

L'Italia sta spendendo ogni anno - dal 2014 in poi - da 2 a 3 volte la spesa media del triennio 2011-2013, anni precedenti la situazione di emergenza (Figura I.1-6). Non ci si può limitare all'esclusione dai vincoli del Patto di Stabilità e Crescita della maggiore spesa per l'emergenza migranti, rispetto a quella sostenuta l'anno precedente, ma si deve comprendere tutto lo sforzo messo in campo rispetto a una situazione priva di emergenza, ossia circa 2,8 miliardi di euro (0,16 per cento del PIL)¹⁸. Il differenziale tra la spesa al netto dei contributi UE sostenuta a fronte dell'attuale crisi umanitaria e quella degli anni 2011-2013 è pari, in termini cumulativi, a circa 8 miliardi di euro.

A fronte del costo sostenuto nel breve termine per la sorveglianza della frontiera comune europea e alla primissima accoglienza, il nostro Paese rimane prevalentemente un'area di transito per i rifugiati. Questo riduce le potenzialità di un beneficio economico di medio-lungo periodo derivante dall'integrazione dei migranti nel tessuto produttivo, che sarà invece valorizzato nei vari paesi di destinazione finale. Come argomentato nella proposta del Governo per una riforma della governance europea¹⁹, le spese sostenute dai paesi di frontiera - come l'Italia e la Grecia - assolvono funzioni comuni e come tali andrebbero considerate.

Oltre alle spese per i migranti che l'Italia affronta sul proprio territorio e nel Mar Mediterraneo, il Governo intende avviare un piano straordinario di cooperazione con alcuni paesi chiave dell'Africa per il transito o l'origine dei migranti via mare, con risorse per investimenti a fronte di impegni sulla gestione dei flussi. Nella direzione dell'avvio di un vero e proprio Migration Compact, che promuova una politica di ampio respiro nella gestione dell'immigrazione, il disegno di legge di bilancio approvato in Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2016 prevede 200 milioni di euro a tal scopo.

FIGURA I.1-6 CONFRONTO TRA LA SPESA SOSTENUTA NEGLI ANNI DAL 2013 AL 2017 E LA SPESA MEDIA SOSTENUTA NEL TRIENNIO 2011-2013 (PERIODO BENCHMARK AL NETTO DELL'EMERGENZA)



Fonte: Elaborazioni MEF-RGS.

Il terremoto che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016 è il terzo evento sismico di rilevante intensità negli ultimi anni. L'ingente numero di vittime e i vasti danneggiamenti agli edifici, alla viabilità e al patrimonio storico-artistico impongono l'adozione di misure di sostegno per la ripresa dell'economia delle aree interessate ma anche l'assunzione indifferibile di un'azione straordinaria di messa in sicurezza del territorio nazionale.

Il fabbisogno aggiuntivo per affrontare l'emergenza immediata e avviare la ricostruzione pubblica e privata sui territori direttamente colpiti dal nuovo sisma è pari a circa 4,5 miliardi di euro, stanziati su un arco pluriennale nel recente decreto legge per il sisma e nella legge di bilancio approvata dal Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2016.

L'Italia è da sempre soggetta a calamità naturali. Le caratteristiche morfologiche del Paese, con un'ampia attività geofisica del sottosuolo e la forte propensione franosa, lo espongono a eventi distruttivi e a frequenti dissesti. L'impatto delle catastrofi è amplificato dalla carenza pianificatoria di superficie, dall'insufficienza delle opere di manutenzione, dagli abusi del suolo e dell'ambiente. Questi fattori di deterioramento del territorio, oltre a mettere a rischio la popolazione, costituiscono una voce negativa nel bilancio economico e accumulano debito futuro.

Il Governo ha già messo in atto un'azione per la prevenzione dal dissesto idrogeologico ma per abbandonare la logica dell'emergenza va ulteriormente intensificata e accelerata. Le fonti finanziarie messe in campo sono molteplici: includono allocazioni del Fondo sviluppo e coesione specificatamente destinate a opere di mitigazione del rischio idrogeologico, risorse nelle contabilità speciali dei Commissari regionali per l'azione contro il dissesto, il piano contro le alluvioni nelle città e gli interventi specifici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti. Molti interventi finalmente potranno essere realizzati sul campo grazie, da una parte, alle misure che il Governo ha già intrapreso con il Decreto Sblocca Italia e, dall'altra, alla rafforzata possibilità di effettuare investimenti per gli enti locali e le Regioni previsto con la legge di bilancio approvata dal Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2016.

Il Governo dedica una particolare attenzione allo stato delle scuole. Una parte degli edifici scolastici esige

interventi significativi di messa in sicurezza o di integrale ricostruzione nonché urgenti interventi di messa a norma (antincendio, amianto, impianti, barriere architettoniche, etc.). Il fabbisogno regionale vede una discreta variabilità nella tipologia di opere necessarie: una quota è tuttavia connessa a nuove costruzioni, ampliamenti compatibili con le misure antisismiche e interventi puntuali di messa in sicurezza e antisismici."

L'AnCI ha espresso una valutazione complessivamente positiva sulle disposizioni programmatiche per il 2017 rilevando che *"la legge di bilancio 2017 prosegue il percorso di stabilizzazione delle regole di finanza pubblica, di contenimento della pressione fiscale e di rilancio degli investimenti, tracciato con le manovre del biennio 2015-2016, e confermato con il Documento di economia e finanza 2016.*

Gli obiettivi della manovra 2017, che interviene in una fase di crescita economica non ancora allineata ai target attesi, sono da considerare per la gran parte condivisibili. L'ANCI ha fattualmente contribuito, sia in fase di definizione che di monitoraggio ed attuazione, al perfezionamento di alcuni dispositivi; consolidamento delle regole sul saldo di competenza e revisione della legge n.243; revisione del sistema sanzionatorio, pur persistendo talune criticità; contributi e spazi per investimenti in settori strategici.; conferma dell'assenza di tagli a carico dei Comuni; iniziale recupero di nuove risorse a favore dei Comuni, pur in un quadro ancora incerto.

Il contributo al risanamento dei conti pubblici richiesto al comparto almeno a partire dal 2010 è stato da tutti valutato irragionevole e sproporzionato: più di 13,5 miliardi di euro, tra tagli diretti alle risorse e vincoli del Patto di stabilità. Si tratta di una dimensione che è andata oltre i limiti di sostenibilità per ampie fasce di enti, determinando situazioni di grave fragilità finanziaria che si stanno diffondendo su tutto il territorio nazionale. Inoltre, i Comuni ormai pesano sulla finanza pubblica per circa il 7% in termini di spesa e meno del 2% in termini di indebitamento.

La spesa per investimenti è stata la prima vittima di tale stato di stress finanziario ed è crollata del 28% nel periodo 2010-2014.

Allo stesso tempo i Comuni hanno ridotto il proprio stock di debito di oltre 7 miliardi di euro (Fonte: Cdp, Rapporto Finanza locale 2016), a differenza degli altri Comparti.

La nuova fase avviata già nel 2015 con l'allentamento dei vincoli del patto di stabilità, definitivamente superato nel 2016 con l'introduzione del nuovo saldo di competenza finale poi ulteriormente perfezionato con le modifiche alla legge costituzionale n. 243 del 2012, nonché l'assenza di ulteriori tagli sia nel 2016 che per il 2017, sono segnali di una importante inversione di tendenza nell'attenzione rivolta alle problematiche del comparto cui viene parzialmente riconosciuto lo sforzo sin qui compiuto per la tenuta ed il risanamento dei conti pubblici. Deve altresì essere positivamente valutata la rinnovata consapevolezza che solo con la ripresa degli investimenti è possibile assicurare un contributo strutturale alla crescita economica.

Non può essere sottaciuto come l'entrata a regime della nuova contabilità, sin dal principio responsabilmente sostenuta dall'ANCI, e l'introduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, stimato nel 2015 in circa 2,5 miliardi di euro, hanno contribuito alla maggior significatività della rappresentazione delle risorse nei bilanci locali e allo spostamento di impegni verso la spesa di investimento.

Già a partire dal 2015 a fronte di una sensibile riduzione della spesa per il personale (- 5,3%) e delle spese per consumi intermedi (- 7,3%) al netto di voci rigide come la gestione rifiuti e i trasporti locali, si registra la netta ripresa degli investimenti (+ 13%), che dovrà essere sostenuta con dispositivi in grado di mobilitare tutte le risorse e gli strumenti a disposizione.

L'assenza di ulteriori tagli per il secondo anno consecutivo, nonché la previsione di due appositi "Fondi" destinati agli enti locali, (...), sembrano lasciare alle spalle il lungo periodo di restrizioni e prendere definitivamente atto dello sforzo di risanamento già compiuto dai Comuni e della necessità di assicurare una dotazione di risorse adeguata e stabile. Il ddl di bilancio alla luce di quanto suesposto va integrato con la chiara attribuzione di risorse aggiuntive che stabilizzino poste assegnate di anno in anno e risolvano i conti aperti.

I contorni della manovra 2017 prefigurano un quadro volto al conseguimento di obiettivi complessivamente condivisibili, ma che richiede ulteriori e importanti correttivi.

L'ANCI valuta con estremo favore la misura con cui si anticipa la previsione contenuta nella L. 243/2012, relativa al consolidamento del Fondo pluriennale vincolato (FPV), esclusa la quota finanziata da debito, nel saldo di competenza finale. Come più volte sottolineato dall'ANCI, il FPV, rappresenta uno strumento di raccordo intertemporale nella gestione della spesa in conto capitale attraverso cui è possibile assicurare la programmazione della spesa per investimenti, tipicamente di carattere pluriennale.

Il saldo così configurato (incluso FPV ed esclusi FCDE e Fondi rischi dalle poste passive), corredato da un rinnovato e più favorevole regime sanzionatorio e premiale, rappresenta uno sforzo importante verso un pieno recupero della capacità di spesa degli enti e una effettiva stabilizzazione delle regole finanziarie.

Occorre tuttavia prevedere ulteriori strumenti di ausilio che consentano agli enti di recuperare risorse in bilancio da destinare agli investimenti e che tengano conto dell'eredità lasciata dalle politiche restrittive degli ultimi anni. In tale ottica, favorire ulteriormente l'utilizzo degli avanzi di amministrazione ed alleggerire il peso del debito sono alcuni degli strumenti sui quali l'ANCI invita il Parlamento ad una riflessione più ampia, che consentirebbero di attivare da subito le risorse necessarie alla ripresa della spesa in conto capitale.

Per ciò che concerne la rigidità dei bilanci prodotta dagli oneri di servizio al debito, occorrere prendere atto di un contesto profondamente mutato in cui, anche a seguito degli interventi della Banca centrale europea, i tassi di interesse si sono stabilizzati ad un livello decisamente inferiore rispetto a quello di alcuni anni fa.

Contribuiscono altresì a restringere i margini di manovra sui bilanci e ad impedire operazioni di gestione attiva del debito i pesanti oneri da estinzione anticipata dei mutui e prestiti obbligazionari. L'impossibilità di contrarre nuovo debito a minor costo, è

uno dei fattori che rischia di compromettere la capacità espansiva delle nuove regole di bilancio. Le misure apprezzabilmente adottate con il recente "decreto enti locali" (dl 113/2016) e richieste dall'ANCI, volte a neutralizzare gli oneri da estinzione anticipata, vanno certamente nella giusta direzione ma non appaiono sufficienti a soddisfare il reale fabbisogno, e vanno rafforzate da interventi più puntuali di ristrutturazione del debito con distinto riferimento ai debiti di più grande entità unitaria e a quelli di piccolo taglio relativi ai comuni minori.

Uno dei temi irrisolti che la manovra 2017 non affronta, concerne il riassetto dell'imposizione locale, soprattutto con funzione di semplificazione sia per gli enti nella gestione delle entrate che per i cittadini alle prese con l'assolvimento degli obblighi tributari. E' auspicabile l'introduzione di misure volte ad avviare un percorso di recupero anche graduale di autonomia impositiva, la cui progressiva erosione è stata peraltro certificata da tutti gli osservatori istituzionali (Istat, Banca d'Italia, Corte dei Conti).

L'ulteriore proroga del blocco dei prelievi locali, la sostituzione di quote di gettito fiscale con trasferimenti statali (4,5 miliardi di euro con la LStab 2016) nonché la natura esclusivamente orizzontale dell'attuale meccanismo perequativo, aumentano il grado di dipendenza dallo Stato, riducono i margini di agibilità finanziaria in contrasto con i fondamentali principi di autonomia e responsabilità. (...)

Occorre infine riprendere con maggiore intensità il confronto relativo ad un ampio intervento di semplificazione contabile ed amministrativa, già avviato nel 2015. Le semplificazioni contabili ed ordinamentali sono un fattore di sviluppo. Negli ultimi anni il tema ha registrato significative convergenze con le forze parlamentari e con il Governo, ma non ha trovato uno sbocco normativo all'altezza delle attese. La semplificazione amministrativa e contabile va considerata una priorità sotto il profilo dell'economicità dell'azione pubblica locale, perché

consente, da un lato, di ridefinire le scelte locali in funzione di vincoli finanziari di carattere generale e non sulla base di un insieme scoordinato di proibizioni e permessi e, dall'altro, di orientare su attività di merito risorse umane e materiali oggi impiegate in rendicontazioni, verifiche ed elaborazione di documenti ripetitivi e inessenziali. (...)

L'ANCI ritiene che l'obiettivo di ridurre la pressione fiscale debba essere tenacemente perseguito in un quadro che salvaguardi però la discrezionalità nelle scelte di politica fiscale effettuate dalle amministrazioni in ragione degli obiettivi di output dei servizi che si intendono erogare. L'offuscamento della responsabilità fiscale è stato infatti uno degli epifenomeni negativi prodotti dalla disarticolazione dell'assetto fiscale locale.

Va inoltre ricordato come la compressione dell'autonomia impositiva comunale confligga con la progressiva estensione del meccanismo perequativo di assegnazione delle risorse derivanti dal Fondo di solidarietà comunale. (...)

E' poi necessario riavviare un percorso di razionalizzazione dell'imposizione locale, partendo da alcune norme di semplificazione dei principali tributi immobiliari che, in prima istanza, consentano di superare l'attuale duplicità di forme impositive: l'IMU e la Tasi sono ormai due tributi operativamente identici (per base imponibile, contribuenti e riferimento alla rendita catastale) che possono essere unificati, anche a parità di pressione fiscale, con effetti di forte semplificazione sia per i cittadini che per le strutture comunali.

In questi anni, i Comuni hanno responsabilmente supportato il percorso di progressivo abbandono del criterio della spesa storica a vantaggio dell'utilizzo di criteri basati su capacità fiscali e fabbisogni standard, non solo in funzione di redistribuzione perequativa delle risorse, ma anche nell'ottica della riqualificazione della spesa corrente (...).

Le semplificazioni contabili ed ordinamentali sono un fattore di sviluppo. Negli ultimi anni il tema ha registrato significative convergenze con le forze parlamentari e con il Governo, ma non ha trovato uno sbocco normativo all'altezza delle attese.

La semplificazione amministrativa e contabile va considerata invece come una priorità sotto il profilo dell'economicità dell'azione pubblica locale, perché consente, da un lato, di ridefinire le scelte locali in funzione di vincoli finanziari di carattere generale e non sulla base di un insieme scoordinato di proibizioni e permessi e, dall'altro, di orientare su attività di merito risorse umane e materiali oggi impiegate in rendicontazioni, verifiche ed elaborazione di documenti ripetitivi e inessenziali. E' dunque ora di assumere consapevolezza del fatto che la semplificazione non è un'operazione di mera razionalizzazione ma di "liberazione" di energie e risorse a tutto vantaggio della ripresa e della competitività delle amministrazioni locali.

E' ora di considerare dunque ammissibili, anche nella struttura della legge di bilancio, le proposte dell'ANCI in materia, ovvero di impegnarsi a farle proprie attraverso altro idoneo strumento normativo, con tempi certi e celeri di approvazione. Si tratta di abrogazioni di norme ordinamentali e contabili anacronistiche rispetto alle nuove regole del patto di stabilità, di una revisione organica della disciplina dei revisori dei conti, di accesso alle banche dati gratuito per il personale della polizia locale, etc.

Le comunicazioni obbligatorie gravanti sugli enti locali hanno assunto dimensioni abnormi per effetto di una normativa fortemente vincolistica e non coordinata. L'aggravio in termini di costi e di impiego di professionalità qualificate nelle diverse articolazioni degli uffici locali determina un

disagio crescente e aggravato dalla scarsità di personale e di mezzi in particolare per ciò che riguarda i Comuni di minore dimensione.

Le proposte mirano ad assicurare che tutte le informazioni contabili obbligatorie e quelle extra-contabili confluiscono nella Banca dati Unica delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), nonché ad istituire il divieto di ulteriori richieste di informazioni agli enti locali già contenute nella banca medesima (...).

La disciplina delle assunzioni negli Enti locali è sottoposta ormai da un decennio ad un regime vincolistico che ha determinato una fortissima contrazione del personale in servizio (riduzione di oltre 60.000 unità nel comparto dal 2007 al 2014 – dati Conto annuale 2014).

Tale dinamica si è ulteriormente aggravata negli ultimi due anni, a causa delle previsioni della legge di stabilità 2015, che hanno imposto ai Comuni un sostanziale blocco delle assunzioni finalizzato alla ricollocazione del personale delle Province e delle Città metropolitane, e della legge di stabilità 2016, che ha drasticamente ridotto le percentuali di turnover per i Comuni, abbattendole nel triennio 2016-2018 al 25% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.

Infine, sul tema del recupero delle somme del salario accessorio, è tempo di scrivere una parola definitiva che serva a rendere possibile e concreto tale recupero. La proposta dell'ANCI è infatti funzionale a consentire agli enti impegnati nell'attuazione di piani di recupero ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DL 16/2014, l'utilizzo di nuove e più ampie possibilità di compensazione degli importi da recuperare. In particolare si rende possibile valorizzare le economie di spesa già programmate e realizzate dalle amministrazioni nei tre anni precedenti. La normativa vigente, infatti, penalizza gli enti più virtuosi, che abbiano concluso significativi processi di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ancorché non formalizzati in piani di razionalizzazione, i cui benefici non possono essere portati in compensazione con le somme da recuperare. Altra finalità della proposta dell'ANCI è quella di poter destinare a recupero il 100% dei risparmi derivanti da nuovi piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa e dalla temporanea rinuncia volontaria alle facoltà assunzionali. L'ANCI sottolinea infine che nel quadro generale delle misure va valutato il peso finanziario dei rinnovi contrattuali sui bilanci comunali, che come già ampiamente sostenuto non hanno la flessibilità necessaria per gestirli.

Le misure di contrasto alla povertà ed esclusione sociale si basano su una serie di Strumenti: in primo luogo, la Carta Acquisti tradizionale, operativa dal 2008; quindi il Sostegno all'inclusione attiva/SIA, in via di estensione su tutto il territorio nazionale dal secondo semestre di quest'anno. Vi sono poi altre due misure di lungo periodo che non hanno ancora conosciuto completa definizione: si tratta del Piano nazionale per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà, individuata come livello essenziale delle prestazioni, nonché del riordino della normativa in materia di sistema degli interventi e dei servizi sociali. Le ultime due misure citate sembrano già avere, nella loro proposta, caratteristiche di organicità e strutturalità che vanno meglio precisate e implementate. Pur tuttavia, tali misure necessitano di tempistiche di sperimentazione e attuazione di medio-lungo termine, che fanno sì che i bisogni più urgenti non trovino risposta immediata. In considerazione di ciò, andrebbero presi in considerazione altresì interventi repentini finanziabili nel presente con

adeguate risorse (ad esempio, estendendo il periodo di validità e la platea degli attuali beneficiari del SIA).

Ed infine, ricordando che l'Italia è uno dei pochissimi Paesi dell'UE che non si è dotato di misure strutturali di contrasto alla povertà e di inclusione sociale, i tempi sono ormai maturi per valutare proposte di costituzione di un fondo per il riconoscimento di un reddito che consenta il mantenimento di un livello dignitoso di sussistenza. E' infatti indispensabile che le persone escluse dal mercato del lavoro, o perché non hanno potuto accedervi o perché non hanno potuto reinserirvisi, e che siano prive di mezzi di sostentamento possano beneficiare di prestazioni, risorse e interventi volti al riscatto sociale della persona.

Dunque non sussidi ma interventi che possano essere monitorati dall'ente locale e articolati all'interno di un sistema di protezione sociale capace di offrire tutele adeguate ai soggetti più esposti ai rischi di esclusione sociale."

2. Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di Servizi pubblici locali

Il Comune di Ischia nel contesto dell'isola di Ischia ha da sempre rivestito il ruolo di promotore e guida delle attività economiche e sociali del territorio dell'isola.

La popolazione residente al 1 gennaio 2016 è 19.915, costituita per il 65,0% di individui nella fascia di età 15/64; per il 14,5% nella fascia di età 0/14; per il 20,5 nella fascia di età oltre i 65 anni.

Notevole è la presenza di strutture turistiche e commerciali caratterizzate da un fase economica di piena maturità. Di rilievo è la presenza di strutture pubbliche per lo sviluppo di attività culturali, sportive e sociali.

3. Parametri economici

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- grado di autonomia dell'ente;
- pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- grado di rigidità del bilancio;
- grado di rigidità pro-capite;
- costo del personale;
- propensione agli investimenti.

• Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui

trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2015
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	88,30%

• *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2015
Pressione entrate proprie pro-capite =	$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{N. abitanti}}$	1.180,05

INDICE		2015
Pressione tributaria pro-capite =	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{N. Abitanti}}$	1.071,13

• *Grado di rigidità del bilancio*

L'amministrazione dell'ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2015
Rigidità strutturale =	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui e interessi}}{\text{Entrate correnti}}$	23,82%

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità, tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc.).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2015
Rigidità per costo personale =	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	15,69%

INDICE		2015
Rigidità per costo indebitamento=	$\frac{\text{Rimborso mutui e interessi}}{\text{Entrate correnti}}$	8,13%

• *Grado di rigidità pro-capite*

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino.

INDICE		2015
Rigidità strutturale pro-capite =	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui e interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	318,32

INDICE		2015
Rigidità costo del personale pro-capite =	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N. Abitanti}}$	209,71

INDICE		2015
Rigidità indebitamento pro-capite =	$\frac{\text{Rimborso mutui e interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	108,62

• *Costo del personale*

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo I;
- costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n. abitanti: rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2015
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Spese correnti del titolo I}}$	16,95%

INDICE		2015
Rigidità costo del personale pro-capite =	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{N. Abitanti}}$	209,71

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che

presenta- no gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non risulta essere in deficit strutturale.

B) Analisi strategica delle condizioni interne all'ente

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'Ente in data 31 marzo 2015 ha provveduto a trasmettere alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e la relazione tecnica al piano operativo; con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 22/03/2016 sono stati approvati gli indirizzi per l'aggiornamento della redazione del piano di razionalizzazione delle partecipate del Comune di Ischia ed in particolare si è disposto di procedere:

1) *alla messa in liquidazione della Ischia Risorsa Mare S.r.l. dando mandato all'organo di liquidazione di provvedere: a porre in essere gli atti gestionali idonei ad assicurare la prosecuzione della gestione; all'elaborazione di un piano di valorizzazione dell'attività idoneo ad incrementare i ricavi dai flussi turistici, mantenendo un profilo di costi efficiente, in misura sufficiente a generare le risorse per l'autofinanziamento, in prospettiva ultrannuale, degli investimenti di riqualificazione idonei ad accrescere e consolidare il vantaggio competitivo che la struttura da diporto ha, in particolare, nella nicchia di mercato delle imbarcazioni di lusso; al trasferimento del personale dipendente secondo quanto previsto dalla normativa vigente alla Ischia Ambiente spa insieme all'affidamento dei servizi di accettazione, prenotazione ed amministrazione dell'attività di diporto; alla valutazione dell'azienda a valore di realizzo di mercato ed eventuale cessione dell'azienda al Comune di Ischia, previa adozione di specifica delibera di Consiglio Comunale finalizzata a stabilire la procedibilità della cessione stessa, nonché a determinare modalità e tempi di esecuzione.*

2) *confermare riguardo la partecipata Genesis srl quanto stabilito nel piano operativo e descritto nella relazione tecnica allegata al piano trasmesso dall'Ente in data 31 marzo 2015 alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, aggiornando la tempistica di verifica delle azioni già implementate – riduzione dei costi del personale - e da implementare – chiarimento delle modalità di disciplina dei rapporti economico finanziari previsti tra il comune e la società; piano operativo di efficientamento dell'organizzazione delle attività e procedure con gli opportuni aggiornamenti dei supporti software da farsi a cura del socio privato– al fine di verificare la convenienza entro i termini stabiliti dall'art.25 dello schema di decreto attuativo citato a confermare l'esternalizzazione di tali attività strumentali dell'Ente attraverso la cessione della partecipazione in Genesis S.r.l. mediante procedura ad evidenza pubblica con clausola di prelazione oppure procedere alla reinternalizzazione delle attività strumentali e messa in liquidazione e scioglimento della società.*

3) *come già rilevato nel programma di fine mandato di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n.70 del 11/12/2015, mantenere interamente pubblica la Ischia Ambiente spa e procedere a nuovo affidamento in house dei servizi finora svolti secondo le modalità previste dalla normativa vigente con clausola di salvaguardia idonea a garantire le prerogative dell'ambito ottimale e dell'eventuale Sistema Territoriale Operativo riguardo la gestione integrata dei rifiuti. Stabilire che i servizi di Igiene urbana, di manutenzione del verde pubblico, servizi cimiteriali e manutenzione degli immobili, impianti e strade Comune di Ischia continuano ad essere svolti dalla Società in house senza soluzione di continuità alle condizioni tutte riportate nella Convenzione del 13.03.2013 sino al completamento della procedura di nuovo affidamento in house da predisporre entro il 30 giugno 2016 a cura dei responsabili dei servizi competente per materia coadiuvati dai responsabili dei servizi affari generali e bilancio, nonché dall'organo amministrativo della Società. Dare atto che la presente deliberazione di proroga dell'affidamento viene adottata anche al fine di scongiurare emergenze igienico sanitarie e di sicurezza pubblica non essendo allo stato determinata diversa procedura di affidamento del Servizio da parte dell'ATO o dello STO. Stabilire di trasmettere a cura della Segreteria Generale la presente deliberazione alla Conferenza d'ambito dell'ATO Na 2 ed alla Prefettura di Napoli. Stabilire inoltre che ogni atto adottato dal Comune di Ischia deve passare per il Consiglio Comunale per la opportuna ratifica e/o approvazione.*

4) *confermare riguardo la società partecipata indirettamente E.V.I. spa in liquidazione quanto determinato nel citato piano operativo e descritto nella relazione tecnica allegata al piano trasmesso dall'Ente in data 31 marzo 2015 alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, aggiornando la tempistica di verifica delle azioni al fine di verificarne la convenienza entro i termini stabiliti dall'art.25 dello schema di decreto attuativo citato.*

In data 30/03/2016 prot. n. 8858 si è provveduto a trasmettere alla Corte dei Conti Sezione Regionale Campania la relazione di attuazione del piano operativo di razionalizzazione prevista dall'art.1 comma 612 della Legge 190/2014.

Da ultimo si è proceduto come approvato nei richiamati atti alla messa in liquidazione della Ischia Risorsa Mare S.r.l. ed ad acquisire relazione di stima aziendale per la cessione del ramo di azienda relativo all'attività diportistica da parte della Ischia Risorsa mare srl in liquidazione al Comune di Ischia.

Nel documento in discussione in Consiglio Comunale di aggiornamento del piano di razionalizzazione delle partecipate dell'Ente si propone di procedere:

- alla cessione del ramo di azienda relativo all'attività diportistica da parte della Ischia Risorsa Mare srl in liquidazione al Comune di Ischia secondo il valore determinato con apposita relazione di stima aziendale acquisita al prot. generale n.33570 del 24 novembre 2016 che si provveduto ad impegnare alla missione 10 programma 03 codifica 02020399001 capitolo 3339;
- all'adeguamento dello Statuto della Ischia Ambiente spa, società già da tempo operante in house providing secondo i dettami nazionali ed europei, con cambio della denominazione, secondo le attività previste nel piano di razionalizzazione e la normativa vigente in materia di società pubbliche;
- al trasferimento del personale dipendente della Ischia Risorsa Mare srl alla Ischia Ambiente spa entrambe società interamente partecipate dal Comune di Ischia;
- all'affidamento alla Ischia Ambiente spa a cura del responsabile del Servizio competente nella gestione del Demanio dei servizi di direzione e booking dell'attività diportistica svolta direttamente in economia dal Comune di Ischia;
- alla accettazione, previo valutazione di congruità mediante acquisizione di relazione di stima aziendale redatta da professionista terzo, della proposta di recesso dalla società Genesis srl presentata dalla Maggioli spa, propedeutica, dopo essere la Genesis srl divenuta interamente pubblica e di proprietà del Comune di Ischia, alla fusione con la Ischia Ambiente spa per il prosieguo delle attività affidate;
- alla partecipazione del Comune di Ischia nella costituenda società consortile a responsabilità limitata per l'attuazione del programma di azione del FLAG Isole di Ischia e Procida, in collaborazione con Ischia Ambiente spa che si fa carico dell'onere economico per l'acquisto delle quote societarie. L'onere sostenuto dalla Ischia Ambiente spa è oggetto di regolazione nei rapporti tra Comune e partecipata soggetta a controllo analogo dell'Ente; a riguardo l'Ente, ove ritenuto opportuno, provvede alla acquisizione di ulteriori quote della società consortile;
- alla acquisizione di quote della società ASMEL Consortile a r.l. quale Centrale di Committenza tra i Comuni associati, il cui capitale sociale è interamente detenuto dagli enti locali associati;
- a mantenere interamente pubblica la Ischia Ambiente spa e procedere a nuovo affidamento in house dei servizi finora svolti secondo le modalità previste dalla normativa vigente con clausola di salvaguardia idonea a garantire le prerogative dell'Ambito Territoriale Ottimale e dell'eventuale Sub Ambito Distrettuale riguardo la gestione integrata dei rifiuti. Stabilire che i servizi di Igiene urbana, di manutenzione del verde pubblico, servizi cimiteriali e manutenzione degli immobili, impianti e strade Comune di Ischia continuano ad essere svolti dalla Società in house senza soluzione di continuità alle condizioni tutte riportate nella Convenzione del 13.03.2013 - aggiornata nelle componenti dei costi di personale in forza degli adeguamenti in materia di contratto di lavoro applicato e del costo per l'adeguamento e la disponibilità di attrezzature ed automezzi a cura del responsabile di servizio competente, nonché degli eventuali costi straordinari per pregressi oneri di conferimento che saranno oggetto di specifica regolazione tra l'Ente e la Società - sino al completamento della procedura di nuovo affidamento in house da predisporre a cura dei responsabili dei servizi competente per materia coadiuvati dai responsabili dei servizi affari generali e bilancio, nonché dall'organo amministrativo della Società. Dare atto che la presente deliberazione di proroga dell'affidamento viene adottata anche al fine di scongiurare emergenze igienico sanitarie e di sicurezza pubblica non essendo allo stato determinata diversa procedura di affidamento del Servizio da parte dell'ATO o dello SAD. Stabilire di trasmettere a cura della Segreteria Generale la presente deliberazione all'ATO di appartenenza ed alla Prefettura di Napoli;
- confermare riguardo la società partecipata indirettamente E.V.I. spa in liquidazione quanto determinato nel citato piano operativo e descritto nella relazione tecnica allegata al piano trasmesso dall'Ente in data 31 marzo 2015 alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, aggiornando la tempistica di verifica delle azioni al fine di verificarne la convenienza entro i termini stabiliti dall'art.25 del decreto legislativo citato.

1. Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi

Gli indirizzi generali strategici relativi al restante periodo di consiliatura sono contenuti nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 11/12/2015 di cui si riporta ampio stralcio della comunicazione del Sindaco.

'Ritengo doveroso, oltre che conforme alle disposizioni del Testo unico degli Enti Locali, far precedere alle comunicazioni a questo Consiglio relative alla nomina dei nuovi Assessori, i cui decreti sono stati già pubblicati all'Albo Pretorio, una breve ricostruzione dei fatti che hanno determinato una diversa composizione dell'organo

esecutivo nella prospettiva della conclusione del programma amministrativo nell'ultimo periodo di questa consiliatura.

Oggi finalmente la giunta di questa amministrazione è di nuovo al completo!

Dopo gli incresciosi fatti giudiziari della primavera scorsa, per i quali il nostro auspicio, mio personale e dell'amministrazione che presiedo, è che verrà fatta piena luce dalla magistratura in tempi brevi, e dopo le dimissioni del Vice Sindaco dott. Carmine Barile e degli Assessori Avv. Sandro Iannotta, Avv. Isidoro Di Meglio e dott. Giosuè Gazzella, cui va il ringraziamento per l'impegno profuso nell'azione amministrativa, vi è stato un periodo di inevitabile assestamento degli equilibri interni alla maggioranza che hanno determinato la possibilità di varare la nuova Giunta solo pochi giorni fa.

Una maggioranza che -contro le previsioni di molti ha resistito- per non tradire il mandato elettorale conferito con largo suffragio nella primavera del 2012.

Nel frattempo è comunque stata assicurata una significativa attività amministrativa efficacemente coordinata dal Vice Sindaco dott. Vincenzo Ferrandino che avvalendosi della collaborazione dei dirigenti e degli uffici, senza clamore ma con determinazione e responsabilità, ha consentito di portare avanti rilevanti opere pubbliche e dato avvio a nuovi interventi per evitare la perdita di finanziamenti ottenuti.

E' inutile negare che molti di questi cantieri abbiano determinato criticità e malcontento. Mi piace credere che i più giovani, i futuri cittadini di Ischia, beneficeranno della realizzazione di importanti opere pubbliche cui siamo finalmente giunti, a tutela del nostro mare e della vocazione turistica dell'isola.

Per amministrare a volte bisogna avere infatti la capacità di antivedere, non cercando consensi immediati che difficilmente seguono chi è abituato a lavorare in prospettiva.

Anche quest'anno, in occasione del Natale e delle festività natalizie, avvalendosi della preziosa collaborazione e dell'impegno di alcuni consiglieri, del contributo di associazioni ed esponenti di categoria, è stato realizzato un cartellone di eventi di tutto rispetto, che non mancherà di suscitare l'apprezzamento dei turisti che hanno scelto Ischia come meta di vacanza e dei residenti.

Nonostante le gravi ristrettezze del bilancio è stata assicurata la pulizia ed il controllo del territorio, soprattutto nel corso della stagione turistica, e ciò anche grazie all'assunzione dei vigili stagionali ed in stretta collaborazione con le altre forze dell'ordine.

E' stato avviato ed è in pieno svolgimento un percorso di razionalizzazione delle spese delle società partecipate dal Comune e sono state assunte importanti decisioni sul loro futuro nella convinzione che occorra coraggio e determinazione per ricondurre ad efficienza un sistema, quello delle società pubbliche che non ha dato buona prova di sé in tutto il Paese e rispetto al quale il legislatore ha imposto nuovi vincoli e stringenti criteri di gestione.

La nuova Giunta varata qualche giorno fa, rispettosa della nuova normativa sulla parità di genere, che ha portato a collaborare con noi la giovane professionista Avv. Carmen Criscuolo cui vanno i miei auguri personali e l'auspicio di una ventata di proficua novità all'interno dell'organo esecutivo, ha tra l'altro consentito l'ingresso del Consigliere Geom. Paolo Ferrandino e del dr. Pasqualino Migliaccio due professionisti di lungo corso che non mancheranno di assicurare il loro contributo di esperienza alla soluzione dei problemi del Comune.

Questi ultimi avvicendamenti in Giunta, avvenuti nel pieno rispetto del risultato delle elezioni della primavera del 2012, hanno portato in consiglio gli amici Consiglieri Giovanni Sorrentino, già Sindaco e Assessore di questo Comune con uno straordinario bagaglio di esperienza e di personale consenso nel paese, e Vincenzo Zabatta già consigliere con questa amministrazione nei primi 5 anni molto sensibile alle problematiche socio-economiche e ambientali. Sono certo che entrambi arricchiranno l'assemblea cittadina del loro significativo bagaglio di sensibilità e di esperienza.

A tutti loro va un grande in bocca al lupo con l'augurio di buon lavoro.

Come sento di rivolgere un ringraziamento niente affatto formale ed anzi sentito, per non aver fatto mancare all'amministrazione, in un momento particolarmente difficile, il loro sostegno, al già Vice Sindaco dott. Carmine Barile cui mi legano sentimenti di sincera amicizia, e agli assessori Avv. Sandro Iannotta, Avv. Isidoro di Meglio e dott. Giosuè Mazzella per il proficuo lavoro svolto.

Un augurio di buon lavoro anche all'unico assessore confermato nel nuovo esecutivo la dott.ssa Rosanna Ambrosino la cui lealtà e correttezza, in uno all'impegno dimostrato, è foriera dei migliori auspici per l'ente.

Presto verranno assegnate le deleghe in base alla competenze ed ai carichi di lavoro.

Dal prossimo primo gennaio è programmato il nuovo assetto della pianta organica che, da struttura piramidale passerà progressivamente ad una forma organizzativa orizzontale, finalizzata alla ottimizzazione e alla valorizzazione delle risorse umane nell'ambito di un modello di gestione più snello ed efficiente. Ciò si è reso necessario dopo i tanti pensionamenti che hanno fortemente ridotto il numero dei dipendenti specie in alcuni settori.

D'intesa con il Vice Sindaco e con l'intero esecutivo mi sento di poter prendere impegno per un nuovo start up dell'amministrazione finalizzato al conseguimento di importanti punti programmatici che l'amministrazione si impegna a realizzare fino al termine delle consiliature e che di seguito si elencano:

Completamento lavori fognari in corso con definitiva soluzione al problema degli allagamenti sotto al ponte del porto e prosecuzione dei lavori di ampliamento di Via Nuova dei Conti.

Realizzazione del progetto già approvato per l'allestimento degli asili nido a fronte di una richiesta dell'utenza sempre più pressante e in linea con le esigenze delle giovani famiglie.

Completamento dei lavori di adeguamento del Palazzotto dello sport, della piscina comunale, degli istituti scolastici, della palestra della Scuola Media Scotti.

Completamento della procedura per la fornitura di telecamere per il controllo delle ztl e in funzione di controllo del territorio.

-Politica dei tributi al fine di contenere ulteriormente le pretese tributarie in un Comune che è fra i pochi in Italia ad aver mantenuto inalterata la pressione fiscale sui cittadini da quasi dieci anni, senza un decadimento della qualità dei servizi offerti ai cittadini.

- Rilancio della Società partecipata Ischia Ambiente anche mediante rivalutazione modifica e/o integrazione della delibera consiliare che prevede la vendita di quote della società a privati; elaborazione di un nuovo piano industriale che assicuri efficienza del servizio soprattutto della raccolta porta a porta e riduzione dei costi, previa concertazione con le rappresentanze sindacali.

- Efficientamento della pianta organica dell'ente anche mediante svolgimento delle procedure concorsuali per la copertura dei posti vacanti via via determinatisi a seguito di decessi e pensionamenti, previa verifica della normativa in materia in relazione alla possibilità dell'uso dei resti, e possibilità di stabilizzazione di coloro che avendo superato i 36 mesi di servizio presso l'ente potranno avvalersi del relativo procedimento, inclusi gli operatori della P.L. considerata la grave carenza di personale all'interno del Corpo.

- Conclusione e definizione di tutte le opere pubbliche in corso di svolgimento e/o programmate e finanziate.

- Proseguimento delle azioni a tutela degli arenili e del centro storico di Ischia Ponte per evitare gli allagamenti conseguenti alle mareggiate.

- Rinnovata attenzione al mondo della Scuola mediante interventi di edilizia scolastica in continuità con i lavori di adeguamento e manutenzione svolti finora nel corso dell'attività amministrativa.

- *Verifica dei procedimenti idonei alla introduzione del cosiddetto Baratto Amministrativo e definizione delle categorie che avranno facoltà di avvalersene come modalità alternativa di estinzione degli obblighi derivanti dalla pretesa tributaria.*
- *Consolidamento delle politiche sociali per assicurare immutati livelli di assistenza e continuità delle prestazioni sociali alle categorie più deboli (anziani, diversamente abili, categorie disagiate)*
- *Valorizzazione del patrimonio comunale anche mediante la previsione della locazione -attraverso procedure ad evidenza pubblica- di edifici o parti di essi, di proprietà comunale, finalizzata ad assicurare entrate all'ente locale. Fruizione delle strutture comunali facenti parte del patrimonio disponibile dell'ente.*
- *Determinazioni per la conclusione delle opere di realizzazione del Depuratore in località San Pietro mediante interlocuzione con le autorità regionali, ministeriali e commissariali coinvolte nell'intervento.*
- *Interlocuzione con le autorità ministeriali e della Città metropolitana per la definizione della questione relativa alla sede della Sezione Distaccata di Ischia del Tribunale di Napoli d'intesa con l'Associazione forense dell'Isola di Ischia.*
- *Individuazione della soluzione più idonea ad assicurare, come finora garantita, la permanenza della sede dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale dell'isola di Ischia al fine di evitare disagi agli utenti.*
- *Rinnovato impegno nella individuazione di soluzioni allo stato di crisi dei trasporti marittimi nel golfo di Napoli anche mediante interlocuzione con i rappresentanti dei lavoratori delle Compagnie di Navigazione e del Comitato dei passeggeri pendolari.*
- *Rinnovato impegno nella individuazione delle soluzioni più idonee ad assicurare il superamento dello stato di crisi dei trasporti terrestri mediante interlocuzione con i rappresentanti degli enti coinvolti a livello regionale e locale.*
- *Coinvolgimento dei rappresentanti degli altri Comuni dell'isola per uniformare le tariffe relative all'imposta di soggiorno al fine di destinare una parte dei proventi ad attività di promozione del prodotto turistico Ischia, in sinergia con le associazioni di categoria operanti sul territorio.*
- *Predisposizione di un programma di attività volte alla progressiva stagionalizzazione del turismo, mediante ampliamento dell'offerta turistica nei mesi di cosiddetta bassa stagione valorizzando le risorse termali e culturali anche al fine di consentire agli operatori del settore un prolungamento del periodo di attività lavorativa mitigando gli effetti della introduzione della cosiddetta Naspi.*

I problemi non mancano per Ischia e questo non è il paese delle meraviglie. Alcuni di essi sono stati avviati a soluzione, altri ancora saranno affrontati nell'ultimo scorcio di consiliatura, lavorando con impegno e, come al solito, senza cercare le luci della ribalta, avendo sempre preferito i fatti alle parole.

Ciò che abbiamo programmato va ad aggiungersi a tutti i risultati ottenuti finora, dalla messa a regime della differenziata che si attesta sempre e ben oltre il 50%, alla cura dei giardini e delle aiuole prima inesistente, dalla risoluzione della annosa questione del Centro Polifunzionale che dopo l'ultimazione dei lavori in corso verrà totalmente utilizzato, alla soluzione della carenza delle aule dei licei isolani; dalla realizzazione del parcheggio di Sant' Alessandro che ha eliminato un grave pericolo alla circolazione in tutta la zona, all'allargamento di via Nuova dei Conti i cui cittadini aspettavano da decenni l'ampliamento della strada, dalla realizzazione sull'intero territorio comunale di un impianto di pubblica illuminazione che prima presentava anche in pieno centro storico elementi illuminanti del tutto inadeguati ad un paese turistico, alla realizzazione dello Svincolo sulla SS.270 per il quale la competente Soprintendenza ha approvato l'intitolazione al Direttore Domenico Di Meglio, dai lavori di ammodernamento di tutti i plessi scolastici a quelli di Via Alfredo de Luca, dalla riqualificazione di importanti zone del territorio come la Mandra, Ischia ponte, San Michele e Sant'Antuono, Via Jasinolo, Riva sinistra, oltre

a decine e decine di chilometri di fogne sia bianche che nere la cui realizzazione ha eliminato gli allagamenti di via Casciaro, Via delle Terme, Via Morgioni, Via Pontano, Casa lauro, Piazzale Trieste, con possibilità di cui non mi avvalgo di continuare l'elenco di interventi realizzati.

Tutto questo, potendo contare su risorse particolarmente scarse, a causa della drastica riduzione di trasferimenti dallo Stato negli ultimi 5 anni, senza mai far mancare ad Ischia cartelloni di eventi estivi ed invernali con organizzazione e allestimenti per Natale mai visti in precedenza quando sovente venivano demandati ai commercianti costretti a fare umilianti questue in ogni periodi natalizio.

Confido che con il particolare contributo del Vice Sindaco, quotidianamente impegnato nella gestione non solo dell'ordinario -che pure richiede cura e dedizione- ma anche nella risoluzione di continue emergenze e nella programmazione futura, questa amministrazione -che ha già compiuto il giro di boa- possa avviarsi senza grandi contraccolpi a completare il suo progetto per Ischia, restituendo ai cittadini un territorio senz'altro migliore di quello ricevuto in eredità dalle amministrazioni del passato, ancorché , ci mancherebbe, sempre migliorabile con il contributo di tutti.

Al di là ed oltre il mio ruolo e della mia esperienza da Sindaco, mi sento di esprimere l'auspicio che si possa, anzi si debba, lavorare ancora insieme per Ischia, in nome di un progetto amministrativo due volte suffragato dai cittadini con largo consenso. Ne va della responsabilità di ciascuno.

Lo stesso senso di responsabilità che dovrebbe indurre ciascun componente di questo consiglio e la nostra comunità, ad usare le sue migliori energie nella costruzione di un futuro possibile, anziché nel costume delle denunce e dei veleni che inquinano l'aria disperdendo potenzialità e senso del bene comune."

Si riassume di seguito gli aspetti di programmazione più rilevanti.

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

La Giunta comunale, con propria deliberazione ha approvato l'adozione del Programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2017, che si provvede ad aggiornare nel presente documento e nei documenti di programmazione di bilancio.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa la presente sezione contiene l'indicazione di tutte le spese di investimento per il triennio 2017/2019 e le relative fonti di finanziamento.

b) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Lavori adeguamento della rete fognaria; prosecuzione dei lavori di ampliamento di via Nuova dei Conti; realizzazione ed allestimento degli asili nido; lavori di adeguamento del Palazzetto dello sport e della piscina comunale; lavori di adeguamento degli istituti scolastici; lavori di adeguamento della palestra della Scuola Media Scotti; lavori di recupero e valorizzazione di via Francesco Buonocore; lavori di riqualificazione per eliminazione delle barriere architettoniche della casa comunale; lavori di riqualificazione della viabilità e della sicurezza stradale rotatorie alle intersezioni con ex SS270 e via B.Cossa e ex SS270 e via Michele Mazzella; Lavori di riqualificazione urbana di Piazza degli Eroi ed aree limitrofe – I lotto; lavori di riqualificazione della viabilità e della sicurezza stradale adeguamento di un tratto di via Campagnano e via Acquedotto zona Spalatriello; lavori di riqualificazione del pontile d'accesso al Castello Aragonese e di tratti di lungomare Aragonese, mediante la realizzazione di interventi puntuali volti alla valorizzazione dell'ambiente e delle risorse architettoniche; lavori di realizzazione ed allestimenti di n.3 campi playground da realizzare in diverse aree del Comune di Ischia; lavori di recupero e riqualificazione ex mercato comunale; Lavori biolago e recupero zona

Pineta Mirtina.

c) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, con esclusione dal corrente anno delle abitazioni principali, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, esclusa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU.

TRIBUTO	GETTITO ULTIMO BILANCIO	ALIQUOTE
1 IMU	5.640.909,78	0,95 altri immobile
2 TASI	852.277,79	1 per mille altri immobili
3 Addizionale comunale IRPEF	1.413.663,11	
4 TARI	6.753.231,59	
5 IMPOSTA DI SOGGIORNO	1.920.704,51	
7 Diritti pubbliche affissioni	15.032,88	

Tariffe e politica tariffaria servizi

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

d) Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

Si rimanda alla specifica sezione della parte operativa

e) Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Si rimanda alla specifica sezione della parte operativa

f) Gestione del patrimonio

Con deliberazione di Giunta Comunale si approva il piano delle alienazione e valorizzazione immobiliari, cui si rimanda per la specifica delle azioni previste.

g) Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Nel triennio di riferimento per finanziare la parte corrente del bilancio si prevede di ricorrere alle seguenti risorse straordinarie:

TIPOLOGIA ENTRATA	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Accertamenti recupero evasione	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Sanzioni C.d.s.	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Per la parte in conto capitale saranno invece impiegate le seguenti risorse straordinarie:

TIPOLOGIA ENTRATA	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Ricorso indebitamento	304.346,04	387.503,22	581.254,84

h) Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Tuel. Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento è di seguito riportato.



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L. gs. N. 267/2000

	2017	2018	2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	21.290.759,34	21.290.759,34	21.290.759,34
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	3.108.980,15	3.108.980,15	3.108.980,15
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.165.019,87	2.165.019,87	2.165.019,87
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	26.564.759,36	26.564.759,36	26.564.759,36

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	2.656.475,94	2.656.475,94	2.656.475,94
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	842.070,00	820.029,00	804.879,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	7.927,62	10.093,71	15.140,56
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.806.478,32	1.826.353,23	1.836.456,38

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2016	21.999.297,96	20.712.204,45	19.534.603,53
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	304.346,04	387.503,22	581.254,84
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	22.303.644,00	21.099.707,67	20.115.858,37

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito accantonamento stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014, ed il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

La spesa complessiva per l'indebitamento dell'ente nel triennio è così prevista:

ANNO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	TOTALE
2017	1.591.441,00	842.070,00	2.433.511,00
2018	1.565.120,00	820.029,00	2.385.149,00
2019	1.639.890,00	804.879,00	2.444.769,00

L'indebitamento medio per abitante è pari ad € 1.040,03

Nel corso del triennio è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa.

1) *Equilibri correnti, generali e di cassa*

L'art. 162, comma 6, del Tuel impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Si riportano di seguito i prospetti dimostrativi degli equilibri.

2. **Disponibilità e gestione delle risorse umane**

Con la deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 12/02/2016, titolata "approvazione nuovo assetto organizzativo dell'Ente. Rettifica ed integrazione del regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di g.m. n.77 del 29/07/2014", nonché deliberazione n. 85 del 20/09/2016, n.100 del 28/10/2016 e n.105 del 12/12/2016 la struttura del comune di Ischia risulta essere la seguente:

- Staff Sindaco
- Staff Segreteria
- Servizio 1 Contenzioso – Contratti
- Servizio 2 Scuola – Turismo – Cultura – Eventi
- Servizio 3 Affari Generali – Servizi Demografici – Elettorale
- Servizio 4 Sociali Associati
- Servizio 5 Sportello Unico per l'Edilizia – Edilizia Privata - Demanio
- Servizio 6 Lavori Pubblici
- Servizio 7 Manutenzione – Servizi a Rete – Impianti Sportivi – Cimitero (attività progettuale, sviluppo architettonico e impiantistico, nuovi servizi all'utenza) – supporto Protezione Civile
- Servizio 8 Pianificazione Paesaggistica del Territorio – Paesaggio
- Servizio 9 Ambiente e Pinete – supporto Protezione Civile
- Servizio 10 Sportello Unico per le Attività Produttive
- Servizio 11 Ragioneria – Programmazione – Risorse Umane – Bilancio – Patto di Stabilità – PEG – Società Partecipate – Patrimonio
- Servizio 12 Entrate – Tributi
- Servizio 13 Entrate – Uscite – Personale – Controllo di Gestione – Economato
- Servizio 14 Catasto – Servizi Informatici – Protezione Civile – Cimitero (gestione ordinaria di allocazione utenza e prestazione servizi)
- Servizio 15 Comando Polizia Locale
- Servizio 16 Amministrativo Polizia Locale

- Servizio 17 Operativo Territoriale Polizia Locale – Vigilanza Edilizia
 - Servizio 18 Operativo Speciale Polizia Locale
 - Servizio 19 Gestione stralcio Dissesto
 - Servizio 20 Polizia locale di quartiere (sperimentale; per un anno; svolto con risorse umane già collocate a riposo)
 - Servizio 21 Sviluppo del Territorio e Progetti strategici (sperimentale; per un anno; svolto con risorse umane già collocate a riposo)
-

3. LE NUOVE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA PER IL TRIENNIO 2017 -2019

La legge 11 dicembre 2016, n.232 ha confermato anche per il corrente anno l'applicazione delle nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che anche per l'anno 2017, nelle entrate finali, e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo Pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del fondo pluriennale vincolato facilita nel 2017, come nel pregresso periodo, il rispetto dell'equilibrio di bilancio. Si riporta di seguito il prospetto del rispetto del principio del pareggio di bilancio per il Comune di Ischia.

Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

1. Obiettivi strategici dell'ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, *"sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.*

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

- Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione
- Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio
- Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 – Soccorso civile
- Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
- Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Missione 19 – Relazioni internazionali
- Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva – Fondo crediti di dubbia esigibilità)
- Missione 50 – Debito pubblico
- Missione 60 – Anticipazioni finanziarie
- Missione 99 – Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, *"sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*, si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma relativo all'ultimo periodo di mandato sopra riportato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 70 del 11/12/2015, che vanno raccordate nell'ambito delle riportate Missioni, che costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Il dettaglio dei programmi di bilancio con l'indicazione delle risorse economiche dedicate, è rinviata alla Sezione Operativa del presente DUP.

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:



BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART.9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO
		DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019
A1) FPV di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+			
A2) FPV di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+			
A3) FPV di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	+			
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	18.795.451,00	18.795.451,00	18.795.451,00
C) Titolo - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	+	5.939.375,00	5.244.146,00	5.244.146,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	4.182.222,00	4.282.222,00	4.282.222,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	1.499.400,00	14.999.057,00	24.645.108,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	+	304.346,00	387.503,00	581.255,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	+			
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del FPV	+	27.325.607,00	26.756.699,00	26.681.929,00
H2) FPV di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+			
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	-	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-			
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	100.000,00	659.442,00	601.822,00
H) Titolo 1 Spese correnti valide fine dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	25.945.607,00	24.817.257,00	24.800.107,00
I1) Titolo 2 - Spesa in c/capitale al netto del FPV	+	3.877.456,00	15.386.560,00	25.226.363,00
I2) FPV in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	-			
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-			
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	3.877.456,00	15.386.560,00	25.226.363,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del FPV	+	310.346,00	387.503,00	581.255,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie al netto del FPV	+			
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	-	310.346,00	387.503,00	581.255,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	-			
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		587.385,00	3.117.059,00	2.940.457,00

(* Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 2, COMMI DA 594 A 599 LEGGE 244/2007 (Legge Finanziaria 2008).

AGGIORNAMENTO ANNO 2017

Al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, con esplicito riferimento all'art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 e 599 della Legge 244/2007, con la deliberazione della Giunta Comunale di approvazione dello schema di bilancio 2017 – 2019 si provvede all'aggiornamento delle apposite direttive per il contenimento delle spese di funzionamento e razionalizzazione delle dotazioni strumentali nel triennio 2017-2019 che si esplicano con il presente documento.

A. CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

A.1 DOTAZIONI INFORMATICHE

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- un telefono voip collegato al personal computer;
- un collegamento alla stampante/fotocopiatrice/scanner di rete a servizio di tutte le aree di lavoro.

A.2 TELEFONIA FISSA VOIP

E' previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro con linee e numeri condivisi su più postazioni di lavoro.

Gli apparecchi sono di proprietà del Comune. E' installato centralino remoto con telefonia VOIP e ottimizzazione del flusso telefonico con smistamento automatico. Per il servizio di telefonia si provvede alla verifica delle convenzioni Consip

A.3 TELEFONIA MOBILE

L'Ente ha già approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.99 del 22/04/2003 il regolamento per la gestione degli apparati radiomobili. Tale regolamento è parte integrante del regolamento sull'ordinamento degli uffici. Per il servizio di telefonia mobile si provvede alla verifica delle convenzioni Consip.

A.4 CRITERI PER LA RIDUZIONE DEI COSTI PER MATERIALI DI CONSUMO

L'Ente, ha ormai da alcuni anni avviato una serie di procedure tendenti alla riduzione dei costi per materiali di consumo. Esse si sono concretizzate principalmente nell'attivazione dei seguenti processi:

- flusso telematico delle determine, delibere, ordinanze, decreti ecc.;
- flusso via e-mail (rete intera) provvedimenti e comunicazioni;
- trasmissione atti all'esterno con PEC.

Per ridurre ulteriormente i costi di gestione delle stampanti, fotocopiatrici ed il consumo della carta, sono impartite disposizioni finalizzate a:

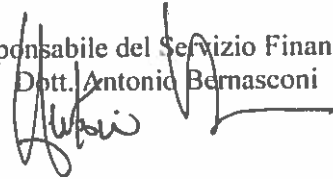
- 1) stampare e-mail e documenti solo quando strettamente necessario;

La manutenzione degli immobili deve essere opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo, prima che il degrado di un immobile o di una sua parte diventi irreversibile, nonché per prevenire stati d'urgenza e di pericolo.

Per razionalizzare le spese l'Ente nel triennio prevede di:

- 1) procedere alla dismissione dei beni immobili valutati non strategici per l'Amministrazione;
- 2) ridurre le spese di gestione degli immobili utilizzati proseguendo il processo di rinnovo degli impianti di servizio.
- 3) Procedere alla riallocazione dei servizi comunali e degli uffici degli organismi partecipati con definizione di precise connessioni tra superficie occupata e numero degli occupanti, privilegiando la riduzione delle spese per locazioni.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Antonio Bernasconi



"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- *".. E' programmato il nuovo assetto della pianta organica che, da struttura piramidale passerà progressivamente ad una forma organizzativa orizzontale, finalizzata alla ottimizzazione e alla valorizzazione delle risorse umane nell'ambito di un modello di gestione più snello ed efficiente. Ciò si è reso necessario dopo i tanti pensionamenti che hanno fortemente ridotto il numero dei dipendenti specie in alcuni settori."*
- *"Efficientamento della pianta organica dell'ente anche mediante svolgimento delle procedure concorsuali per la copertura dei posti vacanti via via determinatisi a seguito di decessi e pensionamenti, previa verifica della normativa in materia in relazione alla possibilità dell'uso dei resti, e possibilità di stabilizzazione di coloro che avendo superato i 36 mesi di servizio presso l'ente potranno avvalersi del relativo procedimento, inclusi gli operatori della P.L. considerata la grave carenza di personale all'interno del Corpo."*
- *Verifica dei procedimenti idonei alla introduzione del cosiddetto Baratto Amministrativo e definizione delle categorie che avranno facoltà di avvalersene come modalità alternativa di estinzione degli obblighi derivanti dalla pretesa tributaria.*
- *Valorizzazione del patrimonio comunale anche mediante la previsione della locazione -attraverso procedure ad evidenza pubblica- di edifici o parti di essi, di proprietà comunale, finalizzata ad assicurare entrate all'ente locale. Fruizione delle strutture comunali facenti parte del patrimonio disponibile dell'ente.*
- *Determinazioni per la conclusione delle opere di realizzazione del Depuratore in località San Pietro mediante interlocuzione con le autorità regionali, ministeriali e commissariali coinvolte nell'intervento.*
- *Individuazione della soluzione più idonea ad assicurare, come finora garantita, la permanenza della sede dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale dell'isola di Ischia al fine di evitare disagi agli utenti.*
- *Rinnovato impegno nella individuazione di soluzioni allo stato di crisi dei trasporti marittimi nel golfo di Napoli anche mediante interlocuzione con i rappresentanti dei lavoratori delle Compagnie di Navigazione e del Comitato dei passeggeri pendolari.*
- *Interlocuzione con le autorità ministeriali e della Città metropolitana per la definizione della questione relativa alla sede della Sezione Distaccata di Ischia del Tribunale di Napoli d'intesa con l'Associazione forense dell'Isola di Ischia.*
- *Politica dei tributi al fine di contenere ulteriormente le pretese tributarie in un Comune che è fra i pochi in Italia ad aver mantenuto inalterata la pressione fiscale sui cittadini da quasi dieci anni, senza un decadimento della qualità dei servizi offerti ai cittadini"*

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le

attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre, oltre che le attività idonee a rendere confortevole e tranquillo il soggiorno dei turisti, le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- *"Rinnovato impegno nella individuazione delle soluzioni più idonee ad assicurare il superamento dello stato di crisi dei trasporti terrestri mediante interlocuzione con i rappresentanti degli enti coinvolti a livello regionale e locale.*
- *Completamento della procedura per la fornitura di telecamere per il controllo delle ztl e in funzione di controllo del territorio."*

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- *"Rinnovata attenzione al mondo della Scuola mediante interventi di edilizia scolastica in continuità con i lavori di adeguamento e manutenzione svolti finora nel corso dell'attività amministrativa.*
- *Completamento dei lavori di adeguamento del Palazzetto dello sport, della piscina comunale, degli istituti scolastici, della palestra della Scuola Media Scotti."*

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: - *Coinvolgimento dei rappresentanti degli altri Comuni dell'isola per uniformare le tariffe relative all'imposta di soggiorno al fine di destinare una parte dei proventi ad attività di promozione del prodotto turistico Ischia, in sinergia con le associazioni di categoria operanti sul territorio.*

- *Predisposizione di un programma di attività volte alla progressiva stagionalizzazione del turismo, mediante ampliamento dell'offerta turistica nei mesi di cosiddetta bassa stagione valorizzando le risorse termali e culturali anche al fine di consentire agli operatori del settore un prolungamento del periodo di attività lavorativa mitigando gli effetti della introduzione della cosiddetta Nاسpi.*

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

“Completamento dei lavori di adeguamento del Palazzotto dello sport, della piscina comunale, degli istituti scolastici, della palestra della Scuola Media Scotti.”

Missione 7 – Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- *Coinvolgimento dei rappresentanti degli altri Comuni dell’isola per uniformare le tariffe relative all’imposta di soggiorno al fine di destinare una parte dei proventi ad attività di promozione del prodotto turistico Ischia, in sinergia con le associazioni di categoria operanti sul territorio.*
- *Predisposizione di un programma di attività volte alla progressiva stagionalizzazione del turismo, mediante ampliamento dell’offerta turistica nei mesi di cosiddetta bassa stagione valorizzando le risorse termali e culturali anche al fine di consentire agli operatori del settore un prolungamento del periodo di attività lavorativa mitigando gli effetti della introduzione della cosiddetta Naspì.*

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- *Conclusione e definizione di tutte le opere pubbliche in corso di svolgimento e/o programmate e finanziate.*
- *Proseguimento delle azioni a tutela degli arenili e del centro storico di Ischia Ponte per evitare gli allagamenti conseguenti alle mareggiate.*
- *Rinnovata attenzione al mondo della Scuola mediante interventi di edilizia scolastica in continuità con i lavori di adeguamento e manutenzione svolti finora nel corso dell’attività amministrativa.*

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- *"Completamento lavori fognari in corso con definitiva soluzione al problema degli allagamenti sotto al ponte del porto e prosecuzione dei lavori di ampliamento di Via Nuova dei Conti.*
- *Rilancio della Società partecipata Ischia Ambiente anche mediante rivalutazione modifica e/o integrazione della delibera consiliare che prevede la vendita di quote della società a privati; elaborazione di un nuovo piano industriale che assicuri efficienza del servizio soprattutto della raccolta porta a porta e riduzione dei costi, previa concertazione con le rappresentanze sindacali"*

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- *Conclusioni e definizione di tutte le opere pubbliche in corso di svolgimento e/o programmate e finanziate.*

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- *Realizzazione del progetto già approvato per l'allestimento degli asili nido a fronte di una richiesta dell'utenza sempre più pressante e in linea con le esigenze delle giovani famiglie.*
- *Consolidamento delle politiche sociali per assicurare immutati livelli di assistenza e continuità delle prestazioni sociali alle categorie più deboli (anziani, diversamente abili, categorie disagiate)*

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche".

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Completamento dei lavori di adeguamento del Palazzotto dello sport, della piscina comunale, degli istituti scolastici, della palestra della Scuola Media Scotti.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato".

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

C) Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'ente.

Gradualmente si giungerà alla *"diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico"* e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico.

Il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni disciplina la modalità di detto controllo.

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

- 1) la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;
- 2) la programmazione strategica, prima basata sulla Relazione previsionale e programmatica, è ora basata sul Documento Unico di Programmazione che la sostituisce; è basata, inoltre, sul bilancio pluriennale e sugli altri documenti di programmazione triennale dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale);
- 3) la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG.

Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel

Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta *in itinere*, che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: *"Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi*

generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...", tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (*infra*) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Infine, *"si considerano momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e la pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149 contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente"*.

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Una forma di rendicontazione "indiretta" viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del comune.

II) SEZIONE OPERATIVA

Premessa

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

PARTE 1

a) *Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli indirizzi e gli obiettivi gestionali sono stati individuati in maniera puntuale e precisa per i soli organismi gestionali, che siano interamente partecipati dal comune di Ischia o nei quali l'ente detiene una partecipazione di controllo, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta e per le altre società a capitale totalmente pubblico che operano in regime di "in house providing" o che, comunque, risultino affidatarie di servizi strumentali.

Per tutti gli altri gli obiettivi sono limitati alla verifica del rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente oltre a quelli relativi all'andamento economico da controllare attraverso l'invio dei documenti contabili essenziali e attraverso flussi informativi periodici.

b) *Valutazione generale sui mezzi finanziari*

Si riportano tabelle riassuntive della situazione finanziaria, delle fonti finanziamento e degli equilibri di bilancio.



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa al 1/1/2017		147.159,29		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	28.917.047,99	28.321.819,39	28.321.819,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	27.325.606,99	26.756.699,39	26.681.929,39
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.191.441,00	1.565.120,00	1.639.890,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		600.000,00-	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	600.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	304.346,04	387.503,22	581.254,84
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	304.346,04	387.503,22	581.254,84
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		1.390.821,24	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		10.712.827,21	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo utilizzato anticipatamente		0,00	2.079.709,64	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2017			147.159,29		
10000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.801.422,31	19.527.771,44	18.795.451,30	18.795.451,30	18.795.451,30
20000	Trasferimenti correnti	3.350.705,62	7.574.605,79	5.939.374,71	5.244.146,11	5.244.146,11
30000	Entrate extratributarie	5.612.364,98	3.015.221,98	4.182.221,98	4.282.221,98	4.282.221,98
40000	Entrate in conto capitale	25.949.256,86	12.515.325,75	1.499.400,00	14.999.056,66	24.645.107,87
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.079.709,64	2.079.709,64	304.346,04	387.503,22	581.254,84
60000	Accensione Prestiti	3.065.125,33	2.679.709,64	904.346,04	387.503,22	581.254,84
70000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
90000	Entrate per conto terzi e partite di giro	237.825,10	11.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00
	TOTALE TITOLI	73.096.409,84	108.417.673,24	95.650.469,07	108.121.211,49	118.154.765,94
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	73.096.409,84	120.521.321,69	97.730.178,71	108.121.211,49	118.154.765,94



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	SPESA	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo di cassa al 1/1/2017	147.159,29								
Utilizzo avanzo di amministrazione		2.079.709,64	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.304.347,50	18.795.451,30	18.795.451,30	18.795.451,30	Titolo 1 - Spese correnti	34.412.738,10	27.325.606,99	26.756.699,39	26.681.929,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.050.989,70	5.939.374,71	5.244.146,11	5.244.146,11	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.353.706,61	4.182.221,98	4.282.221,98	4.282.221,98					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	27.137.359,26	1.499.400,00	14.999.056,66	24.645.107,87	Titolo 2 - Spese in conto capitale	28.713.481,50	3.877.455,68	15.386.559,88	25.226.362,71
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.384.055,68	304.346,04	387.503,22	581.254,84	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	310.346,04	310.346,04	387.503,22	581.254,84
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali	65.230.456,75	30.720.794,03	43.708.379,27	53.548.182,10	Totale spese finali	63.436.565,64	31.513.408,71	42.530.762,49	52.489.546,94
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.464.252,24	904.346,04	387.503,22	581.254,84	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.464.632,38	2.191.441,00	1.565.120,00	1.639.890,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	- di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL35/2013)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.117.303,43	14.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
					Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	14.318.888,51	14.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00
Totale titoli	130.812.014,42	95.650.469,07	108.121.211,49	118.154.765,94	Totale titoli	130.220.086,53	97.730.178,71	108.121.211,49	118.154.765,94
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	133.038.883,35	97.730.178,71	108.121.211,49	118.154.765,94	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	130.220.086,53	97.730.178,71	108.121.211,49	118.154.765,94
Fondo di cassa finale presunto	739.087,18								

c) Indirizzi in materia di tributi e tariffe sui servizi

La legge di stabilità per l'anno 2017 conferma la sospensione temporanea della facoltà di provvedere all'aumento delle tariffe e delle aliquote comunali rispetto a quanto deliberato per l'anno precedente.

d) Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per finanziamento investimenti

La normativa vigente e l'attuale politica governativa, in presenza di situazione di grave crisi economica e sociale e di tassi di interesse per il credito particolarmente bassi, ha ritenuto nel corrente anno di mitigare leggermente il principio di scoraggiare l'accesso degli enti territoriali all'indebitamento. Sono previste entrate da indebitamento per l'adeguamento ed ampliamento dei padiglioni 2 e 3 del plesso scolastico Onofrio Buonocore e la sostituzione dei pontili galleggianti con riqualificazione dei servizi connessi.

La leva dell'indebitamento è nel rispetto delle nuove regole di finanza pubblica e del limite di indebitamento previsto dalla vigente normativa utilizzata dall'ente.

e) Quadro generale degli impieghi per missioni



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.282.591,99	9.862.970,87	9.142.663,46	10.405.805,94	9.405.805,94
	di cui già impegnato			1.036.239,05	615.848,70	275.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			12.627.230,31		
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	584.845,64	552.676,37	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			581.797,63		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	435.880,37	1.742.000,00	1.940.720,00	2.139.032,00	2.139.032,00
	di cui già impegnato			22.892,67	15.751,77	15.751,77
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			1.989.647,32		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	861.796,85	880.543,26	1.014.987,08	3.173.361,21	4.556.894,32
	di cui già impegnato			30.000,00	30.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			1.791.739,06		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	257.349,02	140.250,00	293.650,00	268.250,00	340.250,00
	di cui già impegnato			81.420,60	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			523.154,02		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	510.220,21	468.670,30	318.585,15	183.800,00	183.800,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			602.184,88		
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	2.375.568,71	635.000,00	835.000,00	1.494.262,44	1.923.893,68
	di cui già impegnato			448.601,60	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			2.816.575,90		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.421.676,12	3.303.210,11	6.270,00	4.229.806,24	7.941.574,35
	di cui già impegnato			5.000,00	5.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			3.415.932,24		



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.797.911,94	11.763.993,02	6.921.994,63	7.855.059,84	10.230.842,45
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				12.145.788,51		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	14.652.990,40	15.979.286,17	3.141.116,17	4.638.633,00	7.794.599,38
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				15.467.826,25		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	384,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				384,00		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.224.992,44	7.499.296,38	5.208.424,85	5.183.196,25	5.088.069,25
				1.081.511,31	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				7.886.915,02		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	369.320,92	493.901,60	256.450,80	11.000,00	11.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				323.705,71		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.527,84	40.000,00	3.000,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				8.527,84		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	804.631,35	804.631,35	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				804.631,35		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	2.187.978,48	1.527.476,57	2.107.526,57	2.047.906,57
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.527.476,57		



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	10.097.580,44	2.901.179,00	3.094.511,00	2.406.149,00	2.465.769,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				3.387.681,41		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				50.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	293.559,51	11.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				14.318.888,51		
TOTALE MISSIONI		54.976.827,75	120.280.915,91	97.730.178,71	108.121.211,49	118.154.765,94
				2.705.665,23	666.600,47	290.751,77
				0,00	0,00	0,00
				130.220.086,53		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		54.976.827,75	120.521.321,69	97.730.178,71	108.121.211,49	118.154.765,94
				2.705.665,23	666.600,47	290.751,77
				0,00	0,00	0,00
				130.220.086,53		

f) Parte spesa: redazione per programmi all'interno delle missioni.

Si riporta il prospetto della ripartizione della spesa per missioni e programmi da attuarsi secondo gli indirizzi e le priorità definite nella programma di fine mandato approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n.70 del 11/12/2015 a cura dei responsabili individuati con decreto sindacale n.6 del 5 aprile 2016 supportati dalle risorse umane assegnate con la deliberazione di Giunta Comunale n.13 del 12/02/2016, nonché dalla attività degli organismi partecipati e controllati dall'Ente.



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione		240.405,78			0,00
0101 Programma	01 Organi istituzionali					
Titolo 1	Spese correnti	60.183,34	353.140,39	379.500,00	379.500,00	379.500,00
				0,00	0,00	0,00
				433.242,86	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	44.869,65	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				45.000,00	0,00	0,00
Totale Programma 01	Organi istituzionali	105.052,99	398.140,39	424.500,00	424.500,00	424.500,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				478.242,86	0,00	0,00
0102 Programma	02 Segreteria generale					
Titolo 1	Spese correnti	787.526,33	1.476.459,09	1.066.200,00	1.066.200,00	1.066.200,00
				20.004,22	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.070.311,60	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	508,17	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02	Segreteria generale	788.034,50	1.476.459,09	1.066.200,00	1.066.200,00	1.066.200,00
				20.004,22	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.070.311,60	0,00	0,00
0103 Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione					
Titolo 1	Spese correnti	11.821,83	266.000,00	237.500,00	237.500,00	237.500,00
				19.500,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				248.828,83	0,00	0,00



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Totale Programma 05	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	11.821,83	266.000,00	237.500,00	237.500,00	237.500,00
				19.500,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			248.828,83			
0104 Programma	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Titolo 1	Spese correnti	3.088.480,60	1.329.590,28	1.220.205,94	1.220.205,94	1.220.205,94
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			2.262.498,48			
Totale Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	3.088.480,60	1.329.590,28	1.220.205,94	1.220.205,94	1.220.205,94
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			2.262.498,48			
0105 Programma	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo 1	Spese correnti	968.047,65	1.573.500,00	1.516.500,00	1.496.500,00	1.496.500,00
				94.687,36	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			2.273.686,27			
Titolo 2	Spese in conto capitale	330.038,56	200.000,00	200.000,00	600.000,00	600.000,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			376.691,91			
Totale Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.298.086,21	1.773.500,00	1.716.500,00	2.096.500,00	2.096.500,00
				94.687,36	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			2.650.378,18			
0106 Programma	Ufficio tecnico					
Titolo 1	Spese correnti	496.383,46	1.403.700,00	1.389.900,00	1.402.900,00	1.402.900,00
				4.000,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			1.417.404,06			

**COMUNE DI ISCHIA**VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019**
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
TITOLO 2	Spese in conto capitale	216.700,84	243.698,02	136.857,52	35.000,00	35.000,00
	previdone di competenza di cui gi \grave{a} impegnato			12.688,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdoni di cassa			267.351,23		
TITOLO 3	Spese per incremento attivit\grave{a} finanziarie	101.857,52	101.857,52	3.000,00	0,00	0,00
	di cui gi \grave{a} impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdoni di cassa			3.000,00		
Totale Programma 06 Ufficio tecnico		814.941,82	1.749.255,54	1.529.757,52	1.437.900,00	1.437.900,00
	di cui gi \grave{a} impegnato			16.688,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdoni di cassa			1.687.755,29		
0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		43.106,25	306.500,00	300.000,00	241.000,00	241.000,00
TITOLO 1	Spese correnti	43.106,25	306.500,00	0,00	0,00	0,00
	di cui gi \grave{a} impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdoni di cassa			336.226,08		
Totale Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		43.106,25	306.500,00	300.000,00	241.000,00	241.000,00
	di cui gi \grave{a} impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdoni di cassa			336.226,08		
0111 Programma 11 Altri servizi generali		1.502.199,57	2.225.525,57	2.006.000,00	1.682.000,00	1.682.000,00
TITOLO 1	Spese correnti	1.502.199,57	2.225.525,57	885.359,47	615.848,70	275.000,00
	di cui gi \grave{a} impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdoni di cassa			2.999.789,81		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	630.868,22	338.000,00	642.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00
	di cui gi \grave{a} impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdoni di cassa			893.199,18		
Totale Programma 11 Altri servizi generali		2.133.067,79	2.563.525,57	2.648.000,00	3.682.000,00	2.682.000,00
	di cui gi \grave{a} impegnato			885.359,47	615.848,70	275.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previdoni di cassa			3.892.988,99		

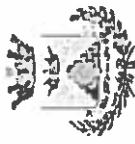


COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Totale Missione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.282.591,99	9.862.970,87	9.142.663,46	10.405.805,94	9.405.805,94
				1.036.239,05	615.848,70	275.000,00
				0,00	0,00	0,00
				12.627.230,31		
MISSIONE	02 Giustizia					
0201 Programma	01 Uffici giudiziari					
Titolo 1	Spese correnti	31.605,27	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	553.240,37	552.676,37	28.557,26	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				553.240,37	0,00	0,00
Totale Programma	01 Uffici giudiziari	584.845,64	552.676,37	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				581.797,63	0,00	0,00
Totale Missione	02 Giustizia	584.845,64	552.676,37	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
MISSIONE	03 Ordine pubblico e sicurezza					
0501 Programma	01 Polizia locale e amministrativa					
Titolo 1	Spese correnti	386.680,37	1.742.000,00	1.940.720,00	2.139.032,00	2.139.032,00
				22.892,67	15.751,77	15.751,77
				0,00	0,00	0,00
				1.989.647,32		
Titolo 2	Spese in conto capitale	49.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00

**COMUNE DI ISCHIA**VIA IASQUINO
80077 ISCHIA (NA)**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019**
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Totale Programma 01	Polizia locale e amministrativa	435.880,37	1.742.000,00	1.940.720,00	2.139.032,00	2.139.032,00
	previsione di competenza di cui già impegnata			22.892,67	15.751,77	15.751,77
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			1.989.647,32		
Totale Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	435.880,37	1.742.000,00	1.940.720,00	2.139.032,00	2.139.032,00
	di cui già impegnato			22.892,67	15.751,77	15.751,77
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			1.989.647,32		
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio					
0401 Programma	Istruzione prescolastica					
Titolo 1	Spese correnti	20.163,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			34.824,84		
Totale Programma 01	Istruzione prescolastica	20.163,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			34.824,84		
0402 Programma	Altri ordini di istruzione non universitaria					
Titolo 1	Spese correnti	135.753,53	245.510,70	237.740,00	237.740,00	237.740,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			329.961,84		
Titolo 2	Spese in conto capitale	635.218,56	410.936,41	304.346,04	2.767.066,21	4.150.599,32
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			939.564,34		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	304.346,04	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa			304.346,04		



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	770.972,09	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	656.447,11	3.004.806,21	4.388.339,32	
				846.432,08 0,00 0,00 1.573.872,22	3.004.806,21 0,00 0,00	4.388.339,32 0,00 0,00	
0406 Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione	70.661,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	206.596,15	151.055,00	151.055,00	
	Titolo 1			206.596,15 0,00 0,00 183.042,00	151.055,00 30.000,00 0,00 0,00	151.055,00 0,00 0,00 0,00	
Totale Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione	70.661,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	206.596,15	151.055,00	151.055,00	
				206.596,15 0,00 0,00 183.042,00	151.055,00 30.000,00 0,00 0,00	151.055,00 0,00 0,00 0,00	
Totale Missione	04 Istruzione e diritto allo studio	861.796,85	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	880.543,26	3.173.361,21	4.556.894,32	
				880.543,26 0,00 0,00 1.791.739,06	3.173.361,21 30.000,00 0,00 0,00	4.556.894,32 0,00 0,00 0,00	
MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
0501 Programma	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	15.021,45	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	14.250,00	14.250,00	14.250,00	
	Titolo 1			14.250,00 0,00 0,00 29.271,45	14.250,00 0,00 0,00 0,00	14.250,00 0,00 0,00 0,00	
	Titolo 2	214.482,57	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00	144.000,00	216.000,00	
				0,00 0,00 0,00 383.882,57	144.000,00 0,00 0,00 0,00	216.000,00 0,00 0,00 0,00	
Totale Programma	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	229.504,02	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	14.250,00	158.250,00	230.250,00	
				14.250,00 0,00 0,00 413.154,02	158.250,00 0,00 0,00 0,00	230.250,00 0,00 0,00 0,00	
0502 Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						

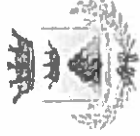


COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
TITOLO 1	Spese correnti	27.845,00	126.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
		previsione di competenza di cui già impegnato		80.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa		110.000,00		
Totale Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	27.845,00	126.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
		previsione di competenza di cui già impegnato		80.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa		110.000,00		
Totale Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	257.349,02	140.250,00	293.650,00	268.250,00	340.250,00
		previsione di competenza di cui già impegnato		81.420,60	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa		523.154,02		
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
0601 Programma	01 Sport e tempo libero					
TITOLO 1	Spese correnti	362.730,81	179.800,00	183.800,00	183.800,00	183.800,00
		previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa		454.695,48		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	12.704,25	154.085,15	134.785,15	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa		147.489,40		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	134.785,15	134.785,15	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa		134.785,15		
Totale Programma 01	Sport e tempo libero	510.220,21	468.670,30	318.585,15	183.800,00	183.800,00
		previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa		602.184,88		
Totale Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	510.220,21	468.670,30	318.585,15	183.800,00	183.800,00
		previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa		602.184,88		



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
MISSIONE 07 Turismo						
G701 Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Titolo 1	Spese correnti	393.992,81	635.000,00	835.000,00	635.000,00	
				448.601,60	0,00	
				0,00	0,00	
				835.000,00	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.981.575,90	0,00	0,00	707.638,84	
				0,00	0,00	
				0,00	0,00	
				1.981.575,90	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	387.503,22	581.254,84	
				0,00	0,00	
				0,00	0,00	
				0,00	0,00	
Totale Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.375.568,71	635.000,00	835.000,00	1.923.893,68	
				448.601,60	0,00	
				0,00	0,00	
				2.816.575,90	0,00	
Totale Missione	07 Turismo	2.375.568,71	635.000,00	835.000,00	1.923.893,68	
				448.601,60	0,00	
				0,00	0,00	
				2.816.575,90	0,00	
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
C801 Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 1	Spese correnti	9.773,12	6.270,00	6.270,00	6.270,00	
				5.000,00	0,00	
				0,00	0,00	
				5.000,00	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.410.932,24	3.296.940,11	4.223.536,24	7.935.304,35	
				0,00	0,00	
				0,00	0,00	
				0,00	0,00	
				3.410.932,24	0,00	



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	3.420.705,36	3.303.210,11	6.270,00	4.229.806,24	7.941.574,35
		previsione di competenza di cui già impegnata	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	3.415.932,24			
0802 Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	970,76	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza di cui già impegnata	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00			
Totale Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	970,76	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnata	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00			
Totale Missione	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.421.676,12	3.303.210,11	6.270,00	4.229.806,24	7.941.574,35
		previsione di competenza di cui già impegnata	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	3.415.932,24			
MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0902 Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo 1	Spese correnti					
		previsione di competenza di cui già impegnata	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	4.000,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale					
		previsione di competenza di cui già impegnata	118.500,00	118.500,00	118.500,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	118.500,00			
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie					
		previsione di competenza di cui già impegnata	118.500,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00			

COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Totale Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	118.500,00	237.000,00	122.500,00	204.000,00	204.000,00
				previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
				previsioni di cassa	122.500,00	0,00
G903 Programma	03 Rifiuti	3.636.615,60	6.537.994,63	6.537.994,63	6.337.994,63	6.337.994,63
Titolo 1	Spese correnti			0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
				previsioni di cassa	7.817.292,96	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	126.341,51	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00
				previsione di competenza	0,00	0,00
				di cui già impegnato	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
				previsioni di cassa	126.341,51	0,00
Totale Programma 03	Rifiuti	3.762.957,11	6.677.994,63	6.537.994,63	6.477.994,63	6.337.994,63
				previsione di competenza	0,00	0,00
				di cui già impegnato	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
				previsioni di cassa	7.943.634,47	0,00
0904 Programma	04 Servizio idrico integrato	72.280,00	88.000,00	88.000,00	88.000,00	88.000,00
Titolo 1	Spese correnti			0,00	0,00	0,00
				previsione di competenza	0,00	0,00
				di cui già impegnato	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
				previsioni di cassa	88.000,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.519.750,29	4.589.998,39	0,00	0,00	2.000.000,00
				previsione di competenza	0,00	0,00
				di cui già impegnato	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
				previsioni di cassa	3.519.750,29	0,00
Totale Programma 04	Servizio idrico integrato	3.592.030,29	4.677.998,39	88.000,00	88.000,00	2.088.000,00
				previsione di competenza	0,00	0,00
				di cui già impegnato	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
				previsioni di cassa	3.607.750,29	0,00
0905 Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di competenza	0,00	0,00
				di cui già impegnato	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
				previsioni di cassa	0,00	0,00



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	Spese correnti	43.885,29	171.000,00	173.500,00	173.500,00	173.500,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				191.364,50		
Titolo 2	Spese in conto capitale	280.539,25	0,00	911.565,21	1.427.347,82	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				280.539,25		
Totale Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	324.424,54	171.000,00	1.085.065,21	1.600.847,82	0,00
				0,00	0,00	0,00
				471.903,75		
Totale Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.797.911,94	11.763.993,02	6.921.994,63	7.855.059,84	10.230.842,45
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				12.145.788,51		
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
1002 Programma 02	Trasporto pubblico locale					
Titolo 1	Spese correnti	5.034,56	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				5.034,56		
Totale Programma 02	Trasporto pubblico locale	5.034,56	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				5.034,56		
1003 Programma 03	Trasporto per vie d'acqua					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	732.000,00	732.000,00	732.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				732.000,00		



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 2	Spese in conto capitale	315.000,00	315.000,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				315.000,00		
Totale Programma 03	Trasporto per vie d'acqua	315.000,00	315.000,00	732.000,00	732.000,00	732.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.047.000,00		
1005 Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 1	Spese correnti	569.398,83	683.000,00	723.000,00	723.000,00	723.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				865.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	12.284.440,84	13.497.170,00	1.681.116,17	3.178.633,00	6.334.599,38
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				13.550.791,69		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	1.479.116,17	1.479.116,17	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	14.332.955,84	15.659.286,17	2.404.116,17	3.901.633,00	7.057.599,38
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				14.415.791,69		
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	14.652.990,40	15.979.286,17	3.141.116,17	4.638.633,00	7.794.599,38
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				15.467.826,25		
MISSIONE 11	Soccorso civile					
1101 Programma	01 Sistema di protezione civile					



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
TITOLO 1	Spese correnti	384,00	previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa		384,00		
Totale Programma 01	Sistema di protezione civile	384,00	previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa		384,00		
Totale Missione 11	Soccorso civile	384,00	previsione di competenza di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa		384,00		
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1201 Programma	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
TITOLO 1	Spese correnti	561.371,76	previsione di competenza di cui già impegnato	1.138.510,08	613.670,87	613.670,87	613.670,87
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa		722.541,84		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	507.674,13	previsione di competenza di cui già impegnato	215.776,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa		507.674,13		
Totale Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.069.045,89	previsione di competenza di cui già impegnato	1.354.286,08	613.670,87	613.670,87	613.670,87
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa		1.953.822,74		
1202 Programma	02 Interventi per la disabilità						
TITOLO 1	Spese correnti	673.690,69	previsione di competenza di cui già impegnato	1.846.329,12	1.173.000,00	1.173.000,00	1.173.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa		133.063,54		
					0,00		
					1.435.000,00		



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	440.000,00	660.000,00
Totale Programma 02	Interventi per la disabilità	673.690,69	1.846.329,12	1.268.000,00	1.613.000,00	1.833.000,00
				<i>133.063,54</i>	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.435.000,00	0,00	0,00
1203 Programma	Interventi per gli anziani	1.140.522,86	2.552.810,05	1.243.311,88	1.138.311,88	1.138.311,88
TITOLO 1	Spese correnti			225.905,93	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
				1.927.805,27	0,00	0,00
Totale Programma 03	Interventi per gli anziani	1.140.522,86	2.552.810,05	1.243.311,88	1.138.311,88	1.138.311,88
				<i>225.905,93</i>	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.927.805,27	0,00	0,00
1204 Programma	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.118.830,42	853.371,13	1.218.071,13	1.103.713,50	1.103.713,50
TITOLO 1	Spese correnti			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
				1.933.511,09	0,00	0,00
Totale Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.118.830,42	853.371,13	1.218.071,13	1.103.713,50	1.103.713,50
				<i>0,00</i>	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.933.511,09	0,00	0,00
1205 Programma	Interventi per le famiglie	212.126,66	717.000,00	359.000,00	259.000,00	259.000,00
TITOLO 1	Spese correnti			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
				409.000,00	0,00	0,00



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Totale Programma 05	Interventi per le famiglie	212.126,66	717.000,00	359.000,00	259.000,00	259.000,00
	previdenza di competenza di cui già impegnata		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		409.000,00			
1207 Programma	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					
Titolo 1	Spese correnti	1.376,08	63.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	previdenza di competenza di cui già impegnata		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		14.376,08			
Totale Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1.376,08	63.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	previdenza di competenza di cui già impegnata		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		14.376,08			
1209 Programma	Servizio necroscopico e cimiteriale					
Titolo 1	Spese correnti	7.260,21	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
	previdenza di competenza di cui già impegnata		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		12.260,21			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.139,63	100.000,00	200.000,00	430.000,00	114.873,00
	previdenza di competenza di cui già impegnata		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		201.139,63			
Totale Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	9.399,84	112.500,00	212.500,00	442.500,00	127.373,00
	previdenza di competenza di cui già impegnata		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		213.399,84			
Totale Missione 12	Diritto sociali, politiche sociali e famiglia	4.224.992,44	7.499.296,38	5.208.424,85	5.183.196,25	5.088.069,25
	previdenza di competenza di cui già impegnata		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		7.499.296,38			
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività					
1402 Programma	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
	previdenza di competenza di cui già impegnata		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		7.886.915,02			



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1	Spese correnti	84.662,25	3.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
				0,00	0,00	0,00
				39.047,04		
Titolo 2	Spese in conto capitale	39.207,87	245.450,80	245.450,80	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	245.450,80	245.450,80	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				284.658,67		
Totale Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	369.320,92	493.901,60	256.450,80	11.000,00	11.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				323.705,71		
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	369.320,92	493.901,60	256.450,80	11.000,00	11.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				323.705,71		
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
1602 Programma	Caccia e pesca					
Titolo 2	Spese in conto capitale	5.527,84	40.000,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				5.527,84		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				3.000,00		
Totale Programma 02	Caccia e pesca	5.527,84	40.000,00	3.000,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				8.527,84		



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.527,84	40.000,00	3.000,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				8.527,84		
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
1701 Programma	01 Fonti energetiche					
Titolo 2	Spese in conto capitale	804.631,35	804.631,35	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				804.631,35		
Totale Programma 01	Fonti energetiche	804.631,35	804.631,35	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				804.631,35		
Totale Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	804.631,35	804.631,35	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				804.631,35		
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti					
2001 Programma	01 Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	235.000,00	147.476,57	168.084,15	166.084,15
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				147.476,57		
Totale Programma 01	Fondo di riserva	0,00	235.000,00	147.476,57	168.084,15	166.084,15
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				147.476,57		
2002 Programma	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.280.000,00		

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Totale Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00
				0,00	0,00	0,00
				1.280.000,00	0,00	0,00
2003 Programma	Altri fondi					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	672.978,48	100.000,00	659.442,42	601.822,42
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03	Altri fondi	0,00	672.978,48	100.000,00	659.442,42	601.822,42
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	2.187.978,48	1.527.476,57	2.107.526,57	2.047.906,57
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50	Debito pubblico			1.527.476,57		
5001 Programma	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Titolo 1	Spese correnti	19.979,03	857.629,00	903.070,00	841.029,00	825.879,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Totale Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	19.979,03	857.629,00	903.070,00	841.029,00	825.879,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
5002 Programma	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Titolo 4	Rimborso Prestiti	10.077.601,41	2.043.550,00	2.191.441,00	1.565.120,00	1.639.890,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				2.464.632,38		



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Totale Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	10.077.601,41	2.043.550,00	2.191.441,00	1.565.120,00	1.639.890,00
			previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 0,00 2.464.632,38	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 50	Debito pubblico	10.097.580,44	2.901.179,00	3.094.511,00	2.406.149,00	2.465.769,00
			previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 0,00 3.387.681,41	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie					
6001 Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria					
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
			previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 0,00 50.000.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
			previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 0,00 50.000.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
			previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 0,00 50.000.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi					
9901 Programma	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro					
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	293.559,51	11.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00
			previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 0,00 14.318.888,51	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	293.559,51	11.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00
			previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 0,00 0,00 14.318.888,51	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00



COMUNE DI ISCHIA

VIA IASOLINO
80077 ISCHIA (NA)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017 - 2019
SPESE

MISSIONE - PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Totale Missione	99 Servizi per conto terzi	293.559,51	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	11.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00	14.025.329,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	14.318.888,51		
	TOTALE MISSIONI	54.976.827,75	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	120.280.915,91	97.730.178,71	108.121.211,49	118.154.765,94
				0,00	2.705.665,23	566.600,47	290.751,77
				0,00	130.220.086,53	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	54.976.827,75	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	120.521.321,69	97.730.178,71	108.121.211,49	118.154.765,94
				0,00	2.705.665,23	666.600,47	290.751,77
				0,00	130.220.086,53	0,00	0,00

g) *Valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni*

In riferimento alla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali bisogna riferire che ad oggi gran parte dei bilanci societari non è ancora disponibili in quanto non ancora approvati formalmente dalle diverse assemblee. Ci si deve pertanto riferire alle analisi ed informazioni assunte nel corso del precedente esercizio. Da dette informazioni è possibile affermare che nessuna delle società partecipate necessita di un intervento in termini di ripiano perdite da parte del nostro ente. E' in corso di attuazione quanto programmato con il piano di razionalizzazione da ultimo oggetto di proposta di aggiornamento.

PARTE 2

a) *Programmazione lavori pubblici*

Si riporta la programmazione delle opere pubbliche per il triennio 2017-2019.

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI ISCHIA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria .secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno		
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	5.279.285,21	12.087.056,66	22.884.884,87		40.251.226,74
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.529.900,59	387.503,22	581.254,84		3.498.658,65
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00		0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00		0,00
Stanziamanti di bilancio	200.000,00	430.000,00	278.223,00		908.223,00
Altro	0,00	0,00	0,00		0,00
Totali	8.009.185,80	12.904.559,88	23.744.362,71		44.658.108,39

Importo
0,00

Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno

Il Responsabile del Programma

Fermo Francesco

Note:

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI ISCHIA**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. (1)	Cod. int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Sfondo dei costi del programma			Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Priv. / Ccut.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	Importo	Tipologia (7)
1	001	015	053 037	ITF33	01	A05/35	LAVORI RIQUALIFICAZIONE URBANA, INTEGRAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE RETI FOGNARIE DI COLLETTAMENTO IN DIVERSI AMBITI DEL TERRITORIO	1	3.012.554,35	0,00	0,00	3.012.554,35	N	0,00	0,00
2	003	015	053 037	ITF33	04	A05/08	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA -PALESTRA SCUOLA MEDIA G. SCOTTI II LOTTO 1*	1	291.669,82	0,00	0,00	291.669,82	N	0,00	0,00
3	004	015	053 037	ITF33	01	A06/90	REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO PLURIPIANO IN VIA A. DE LUCA (EX PARCHEGGIO JOLLY) E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE	1	1.398.809,54	0,00	0,00	1.398.809,54	N	0,00	0,00
4	011	015	053 037	ITF33	04	A06/90	Lavori di ristrutturazione edilizia della sede del Tribunale di Napoli Sezione Distrettuale di Ischia. Adeguamento locali al D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.	1	552.676,37	0,00	0,00	552.676,37	N	0,00	0,00
5	009	015	063 037	ITF33	01	A06/90	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVI LOCULI/COLOMBARI NELLA PARTE ALTA DEL CIMITERO COMUNALE	1	200.000,00	430.000,00	114.673,00	744.673,00	N	0,00	0,00
6		015	053 037		06	A02/99	LAVORI BIOLAGO E RECUPERO ZONA PINETA MIRTINA		118.500,00	0,00	0,00	118.500,00	N	0,00	0,00
7		015	053 037		06	A06/90	EX MERCATO COMUNALE VIA TRAVESSA BUONOCORE VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'EX MERCATO COMUNALE IN VIA TRAVESSA BUONOCORE	1	245.450,80	0,00	0,00	245.450,80	N	0,00	0,00
8		015	053 037		04	A06/90	RIQUALIFICAZIONE DEL PONTE D'ACCESSO AL CASTELLO ARAGONESE E DI LUNGOMARE ARAGONESE	1	305.426,89	0,00	0,00	305.426,89	N	0,00	0,00
9	013	015	063 037	ITF33	06	A06/90	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA DEGLI EROI ED AREE LIMITROFE	2	440.131,99	500.000,00	1.445.999,99	2.386.131,98	I	0,00	0,00
10		015	053 037		06	A06/90	VIA FRANCESCO BUONOCORE VIA FRANCESCO BUONOCORE INTERVENTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE		344.296,35	0,00	0,00	344.296,35	N	0,00	0,00
11		015	053 037		06	A06/90	RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DELLA SICUREZZA STRADALE, ADEGUAMENTO DI UN TRATTO DI VIA ACQUEDOTTO ZONA SPALATRIELLO		188.771,95	0,00	0,00	188.771,95	N	0,00	0,00
12		015	053 037		06	A06/90	PIANO DI INTERVENTO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SEDE COMUNALE DI ISCHIA		101.857,52	0,00	0,00	101.857,52	N	0,00	0,00
13		015	053 037		01	A05/12	REALIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO DI N. 3 CAMPI PLAYGROUND DA REALIZZARE IN DIVERSE AREE DEL COMUNE DI ISCHIA		134.785,15	0,00	0,00	134.785,15	N	0,00	0,00
14		015	053 037		05	A06/90	RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DELLA SICUREZZA STRADALE, ROTATORIE ALLE INTERSEZIONI CON EX SS270 E VIA B. COSSA ED EX SS270 E VIA M. MAZZELLA		200.489,00	0,00	0,00	200.489,00	N	0,00	0,00
15		015	053 037		01	A05/08	LAVORI DI ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO DEL PADIGLIONE 3 DEL PLESSO SCOLASTICO ONOFRO BUONOCORE		304.346,04	0,00	0,00	304.346,04	N	0,00	0,00
16	010	015	053 037	ITF33	05	A06/90	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO TORRE GUEVARA DETTA MICHELANGELO, DONNE, TERME E BELLEZZA AD ISCHIA NEL RINASCIMENTO FIN. POC.	1	169.400,00	0,00	0,00	169.400,00	I	0,00	0,00
17	005	015	053 037	ITF33	04	A06/90	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE COMUNALE VIA IASOLINO	1	0,00	400.000,00	400.000,00	800.000,00	I	0,00	0,00
18		015	053 037	ITF33	03	A06/90	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIORDINO DELL'AREA ATTREZZATA DELL'ARELLA IN LOCALITA' CARAUCIO NEL COMUNE DI ISCHIA-II LOTTO.	1	0,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	N	0,00	0,00
19	002	015	053 037		05	A01/01	DECRETO DIRIGENZIALE REGIONE CAMPANIA N54 DEL 25/03/2013 QUARTO E QUINTO PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA	2	0,00	181.500,00	181.500,00	363.000,00	N	0,00	0,00

tit. progr. (1)	Coil. int. Amm. nu (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili		Appalto di capilato privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	SIN (6)	Importo	Tipologia (7)
20	014	015	063 037	ITF33	06	A06/90	LAVORI DI RECUPERO PINETA MIRTINA E REDISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI	2	0,00	911.565,21	1.367.347,82	2.276.913,03	N	0,00	
21	015	015	063 037	ITF33	06	A05/08	LAVORI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO DI CARTAROMANA O. BUONOCORE		0,00	792.633,11	1.188.949,67	1.991.582,78	N	0,00	
22	016	015	063 037	ITF33	06	A06/90	SOSTITUZIONE DEI PONTILI GALLEGGIANTI E RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI CONNESSI (RIVA DESTRA - ISCHIA PORTO)	2	0,00	387.593,22	581.254,84	968.758,06	N	0,00	
23	017	015	063 037	ITF33	01	A06/90	COMPLESSO PER LA RIABILITAZIONE DEI DISABILI MEDIANTE TERAPIA IN ACQUA	2	0,00	440.000,00	660.000,00	1.100.000,00	N	0,00	
24	018	015	063 037	ITF33	01	A05/08	COMPLETAMENTO SCUOLA RODARI IN LOCALITA' SAN MICHELE (EX MACELLO)	2	0,00	1.734.433,10	2.601.649,65	4.336.082,75	N	0,00	
25	020	015	063 037	ITF33	01	A06/90	PROGETTO PER LAMPIAMENTO DI UN TRATTO DI VIA CAMPAGNANO INCROCIO VIA SOLITARIA	2	0,00	286.438,56	429.657,63	716.096,39	N	0,00	
26	021	015	063 037	ITF33	06	A06/90	RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO DI VIA CAMPAGNANO		0,00	294.220,00	441.330,00	735.550,00	N	0,00	
27	023	015	063 037	ITF33	03	A06/90	RECUPERO VERDE PUBBLICO ED ARREDO URBANO. VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE, ARCHEOLOGICO, NATURALE ED ETNOGRAFICO E DEI CENTRI STORICI	3	0,00	344.898,15	502.347,23	837.245,38	N	0,00	
28	024	015	063 037	ITF33	03	A06/90	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA FOCE VECCHIA DEL PORTO IN LOCALITA' PAGODA	3	0,00	84.256,00	126.384,00	210.640,00	N	0,00	
29	025	015	063 037	ITF33	05	A05/11	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO TORRE MICHELANGELO	3	0,00	144.000,00	216.000,00	360.000,00	N	0,00	
30	026	015	063 037	ITF33	06	A06/90	REALIZZAZIONE DI SPAZI PER LA SOSTA AUTO IN VIA NUOVA CAMPAGNANO	3	0,00	48.000,00	72.000,00	120.000,00	N	0,00	
31	027	015	063 037	ITF33	06	A06/90	RECUPERO DI UN TRATTO DEL SENTIERO DI VIA PIANO LIGUORI	2	0,00	32.000,00	48.000,00	80.000,00	N	0,00	
32	028	015	063 037	ITF33	01	A06/90	PROGETTO BIKE SHARING ED ENERGIE RINNOVABILI DEL COMUNE DI ISCHIA		0,00	165.595,45	248.393,10	413.988,63	N	0,00	
33	029	015	063 037	ITF33	04	A06/90	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE DI LARGO STRADONE ED AREA ANTISTANTE EX UFFICIO INPS	3	0,00	566.622,72	849.934,08	1.416.556,80	N	0,00	
34	030	015	063 037	ITF33	01	A06/90	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO INTERRATO E SISTEMAZIONE DI UN'AREA A VERDE ATTREZZATA IN LOCALITA' SANT'ALESSANDRO	3	0,00	702.912,00	1.054.368,00	1.757.280,00	N	0,00	
35	031	015	063 037	ITF33	06	A06/90	RIQUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE DELLA ZONA MANDRA		0,00	280.443,21	420.664,81	701.108,02	N	0,00	
36	032	015	063 037	ITF33	01	A06/90	PARCHEGGIO PLURIPIANO INTERRATO TRA VIA A. DE LUCA - VIA DELLE TERME - IL LOTTO	3	0,00	800.000,00	1.200.000,00	2.000.000,00	N	0,00	
37	034	015	063 037	ITF33	01	A06/90	PROGETTI DI ITINERARI CICLABILI E CICLOPEDONALI RELATIVI ALLA MODALITA' CICLISTICA IN AMBITO URBANO ED EXTRAURBANO	3	0,00	266.182,34	399.273,50	665.455,84	N	0,00	
38	035	015	063 037	ITF33	01	A03/06	INTERVENTO FINALIZZATO AL RISPARMIO ENERGETICO ED ALL'UTILIZZO DI FONTI RINNOVABILI - IMPIANTI FOTOVOLTAICI DA INSTALLARSI SULLE COPERTURE DEGLI		0,00	280.443,21	420.664,81	701.108,02	N	0,00	
39	036	015	063 037	ITF33	06	A06/90	CONSOLIDAMENTO DEI COSTONI POSTI SUL LUNGOMARE DEL COMUNE DI ISCHIA	3	0,00	1.032.913,60	1.549.370,40	2.582.284,00	N	0,00	
40	037	015	063 037	ITF33	06	A06/90	REGIMENTAZIONE IDRAULICA DELLE ACQUE METEORICHE IN VIA CA' TAVOLA	2	0,00	120.000,00	180.000,00	300.000,00	N	0,00	
41	038	015	063 037	ITF33	06	A06/90	REGIMENTAZIONE IDRAULICA DELLE ACQUE METEORICHE IN VIA DELL'AMICIZIA	2	0,00	56.000,00	84.000,00	140.000,00	N	0,00	
42	039	015	063 037	ITF33	06	A06/90	REGIMENTAZIONE IDRAULICA DELLE ACQUE METEORICHE IN VIA DELLE GINESTRE	2	0,00	52.000,00	78.000,00	130.000,00	N	0,00	
43	040	015	063 037	ITF33	06	A06/90	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE ED OPERE A MARE IN LOCALITA' CAFFERO	3	0,00	600.000,00	900.000,00	1.500.000,00	N	0,00	
44	041	015	063 037	ITF33	06	A06/90	INTERVENTO DI RIDUZIONE DELL'EROSIONE E DI STABILIZZAZIONE DEI VERSANTI	3	0,00	600.000,00	900.000,00	1.500.000,00	N	0,00	
45	043	015	063 037	ITF33	06	A05/09	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI PLESSI SCOLASTICI VARI	3	0,00	240.000,00	360.000,00	600.000,00	N	0,00	

Pr. progr. (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice STAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Spesa del corso del programma			Cessione immobiliare		Importo di capitale privato	
		Reg.	Proz. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
46	044	015	063 037	ITF33	06	A06/90	VIA NUOVA DEI CONTI, RIPRISTINO SEDE STRADALE, CREAZIONE DI SLARGHI, ARREDO URBANO, SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE - III TRATTO	3	0,00	0,00	1.062.400,00	1.062.400,00	N	0,00	
47	045	015	033 037	ITF33	06	A06/90	BONIFICA DEI VERSANTI A MONTE DEL CENTRO ABITATO DI ISCHIA, FRAZIONE PILASTRI, COSTONE DEL MONTE VEZZI - III LOTTO	3	0,00	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00	N	0,00	
48	046	015	063 037	ITF33	06	A06/90	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL RIO CORBORE CON REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE	3	0,00	0,00	2.060.000,00	2.060.000,00	N	0,00	
49	047	015	063 037	ITF33	06	A06/90	RECUPERO DEI PARCHI COMUNALI INTERVENTI CON INTEGRAZIONE DELLE ESSENZE ARBOREE ED ARREDI IDONEI.	3	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	N	0,00	
									Totale						
									8.009.185,80	12.904.559,86	23.744.352,71	44.658.108,39			0,00

Il Responsabile del Programma

Fermo Francesco

(1) Numero progressivo da 1 a 7, a partire dalle opere del primo anno.
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (3) In alternativa al codice STAT si può inserire il codice NUTS.
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
 (5) Vedi art. 129, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 o s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).
 (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 8 o 7 del D.L. n. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta di interventi che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISCHIA

ELENCO ANNUALE

Cod. InL Anm. nr (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annuità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità Urb (S/N) Amb (S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb (S/N)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								Termi/Anno inizio lavori	Termi/Anno fine lavori
001	006432806392017 0001	13611400002000 6	LAVORI RIQUALIFICAZIONE URBANA, INTEGRAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE RETI FOGNARIE DI COLLETTAMENTO IN DIVERSI AMBITI DEL TERRITORIO		MAZZELLA	RAFFAELE	3.012.554,39	3.012.554,39	AMB			1	Pe	1/2015	4/2016
003	006432806392017 0002	136E0900105000 6	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA -PALESTRA SCUOLA MEDIA G.SCOTTI IL LOTTO 1*		Fermo	Francesco	291.689,82	291.689,82	ADN			1	Pe	2/2016	4/2016
004	006432806392017 0003	139H1100003001	REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO PLURIPIANO IN VIA A. DE LUCA (EX PARCHEGGIO JOLLY) E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE		Fermo	Francesco	1.398.809,54	1.398.809,54	MIS			1	Pp	2/2017	4/2018
011	006432806392017 0004		Lavori di ristrutturazione edilizia della sede del Tribunale di Napoli. Sezione Distrettuale di Ischia. Adeguamento locali al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.	45000000-7	Fermo	Francesco	552.676,37	552.676,37	MIS			1	Pe	3/2016	4/2016
009	006432806392017 0005	136G1200050000 4	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVI LOCULI COLONNARI NELLA PARTE ALTA DEL CIMITERO COMUNALE	45000000-7	Fermo	Francesco	209.000,00	744.873,00	MIS			1	Pp	4/2016	4/2017
	006432806392017 0006	134E1600069000 4	LAVORI BIOLAGO E RECUPERO ZONA PINETA MIRTINA		Fermo	Francesco	118.500,00	118.500,00							
	006432806392017 0007	134E1600007000 4	EX MERCATO COMUNALE VIA TRAVERSA BUONOCORE VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'EX MERCATO COMUNALE IN VIA TRAVERSA BUONOCORE		Fermo	Francesco	245.450,80	245.450,80				1			
	006432806392017 0008	134E1600068000 4	RIQUALIFICAZIONE DEL PONTILE D'ACCESSO AL CASTELLO ARAGONESE E DI LUNGNONARE ARAGONESE		Fermo	Francesco	305.426,88	305.426,88				1			
013	006432806392017 0009	134E09000036000 6	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA DEGLI EROI ED AREE LIMITROFE	45000000-7	Fermo	Francesco	440.131,99	2.386.131,88				2			
							Totale	6.565.239,79							

Il Responsabile del Programma

Fermo Francesco

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare la finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128, comma 3, c.lgs. n. 163/2008 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
 (5) Indicare lo stato della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

Cod. Int. Amm. (1)	Codice Urico Intervento Cuf. (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conferma:		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Sima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Utu (S/N)	Amo (S/N)				Trm/Anno inizio lavori	Trm/Anno fine lavori
	006432806392017 0010	134E1600071000 4	VIA FRANCESCO BUONOCORE VIA FRANCESCO BUONOCORE INTERVENTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE		Fermo	Francesco	344.296,35	344.296,35								
	006432806392017 0011	134E1600072000 4	RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DELLA SICUREZZA STRADALE, ADEGUAMENTO DI UN TRATTO DI VIA ACQUEDOTTO ZONA SPALATRIELLO		Fermo	Francesco	188.771,95	188.771,95								
	006432806392017 0012	134H1600053000 4	PIANO DI INTERVENTO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA SEDE		Fermo	Francesco	101.857,52	101.857,52								
	006432806392017 0013	137B1600037000 4	REALIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO DI N. 3 CAMPI PLAYGROUND DA REALIZZARE IN DIVERSE AREE DEL COMUNE DI ISCHIA		Fermo	Francesco	134.785,15	134.785,15								
	006432806392017 0014	137H1600116000 4	RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DELLA SICUREZZA STRADALE, ROTATORIE ALLE INTERSEZIONI CON EX SS270 E VIA B. COSSA ED EX SS270 E VIA M. MAZZELLA		Fermo	Francesco	200.489,00	200.489,00								
	006432806392017 0015		LAVORI DI ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO DEL PADIGLIONE 3 DEL PLESSO SCOLASTICO ONOFRIO BUONOCORE		Fermo	Francesco	304.346,04	304.346,04								
	006432806392017 0016		RESTAURO E CONSOLIDAMENTO TORRE GUEVARA DETTA MICHELANGELO, DONNE, TERME E BELLEZZA AD ISCHIA NEL RINASCIMENTO FIN. POC.		Fermo	Francesco	169.400,00	169.400,00								
							Totale	8.008.185,80								

Il Responsabile del Programma

Fermo Francesco

(1) È l'entità, codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà compilata e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 1,29, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.l. secondo la priorità indicata dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 2= media priorità, 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

b) Programmazione personale dipendente

Si rimanda alla deliberazione della giunta comunale di approvazione del fabbisogno del personale.

c) Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

Si rimanda alla deliberazione di approvazione del piano di alienazione e valorizzazione dei beni patrimoniali.

d) Strumenti di programmazione ulteriori

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 22/03/2016 si è provveduto all'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate. E' in corso di valutazione da parte del Consiglio Comunale proposta di aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate per il corrente anno.

Piano degli incarichi

E' prevista per la realizzazione dei programmi l'utilizzo di professionalità e collaborazione esterne nei limiti di quanto determinato dalla normativa vigente, nello specifico: nella realizzazione del programma di pianificazione urbanistica ed opere pubbliche al fine di rispettare la tempistica di attuazione e per attività di natura specialistica sono utilizzate, oltre le risorse umane interne e contrattualizzate a tempo determinato, professionalità esterne per progettazione, ufficio direzione lavori, supporto al responsabile unico procedimento, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, attività di indagini geologiche, collaudatori statici ed amministrativi, esame e valutazione pratiche condono edilizio; riguardo la gestione risorse umane ed obblighi del datore di lavoro è prevista l'acquisizione di professionalità esterne quali medico del lavoro, responsabile della sicurezza del lavoro; nell'attuazione del programma affari generali, gestione e riduzione del contenzioso è prevista convenzione con professionisti per la trattazione delle controversie penali, amministrative e civilistiche, oltre al conferimento di incarichi per la trattazione di questione particolarmente rilevanti a singoli professionisti; nel programma degli eventi e manifestazioni turistiche è prevista l'acquisizione di artisti e professionisti dello spettacolo; nel programma di gestione della mobilità è prevista convenzione per la gestione del contenzioso scaturente dalle sanzioni amministrative relative al codice della strada; nel programma di valorizzazione del patrimonio comunale è previsto direttamente o tramite società partecipata, come da normativa specifica a riguardo, il supporto di professionalità di natura tecnica qualificate; nel programma di gestione tributi è previsto il supporto di professionalità acquisite dalla Genesis srl per la gestione del recupero coattivo.

PARTE 3

Inammissibilità e improcedibilità

Si rinvia a quanto disposto dal vigente Regolamento di contabilità, tenendo conto che quanto scritto è da leggersi alla luce dei nuovi principi contabili, nello specifico il documento "Relazione Previsionale Programmatica" è da leggersi come "Documento Unico di Programmazione".

RELAZIONE ISTRUTTORIA

IL FUNZIONARIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

IL RESPONSABILE DI AREA

Il Responsabile del Servizio
Dott. Antonio Bernasconi
VISIO DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

II. RESPONSABILE DI AREA

Il Responsabile del Servizio
Dott. Antonio Bernasconi
VISIO DIRIGENTE

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

DOTT TRANLGIANLUCA

Il Segretario Generale

AMODIO GIOVANNI

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal ~~02 MAG. 2017~~

Il Responsabile

Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO